

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. CAMBI – D. SERRANI”



*Istituto di Istruzione Superiore  
Cambi Serrani*

## PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2016-19

**Aggiornamento a.s. 2016-17**

*ITE “D.SERRANI”*

*Via S. di Santarosa 2/a  
60015 Falconara M.ma – AN  
tel. 0719160584 – 5  
fax. 0719170106*

*LICEO SCIENTIFICO “L. CAMBI”*

*Via Ippolito Nievo 20  
60015 Falconara M.ma - AN  
tel/fax. 071910883*

**Email: [itc.serrani@libero.it](mailto:itc.serrani@libero.it)**

## INDICE

Storia dell'Istituto	pag 3
Vision	pag 3
Mission	pag 3
Rapporto di Autovalutazione (sintesi) a.s. 2014-15	pag 4
Piano di Miglioramento (sintesi) a.s. 2015-16	pag 9
Rapporto di Autovalutazione (sintesi) a.s. 2015-16	pag 11
Piano di Miglioramento (sintesi) a.s. 2016-17	Pag 16
Curricolo	pag 19
Organigramma	pag 24
Valutazione del rendimento scolastico	Pag 26
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag 26
Criteri per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza	pag 29
Piano Nazionale Scuola Digitale	pag 30
Alternanza scuola lavoro	pag 33
Orientamento Permanente	pag 35
Integrazione e Inclusione	pag 36
Progettazione educativa e didattica	pag 38
Fabbisogno docenti per i posti comuni, di sostegno e di potenziamento	pag 49
Fabbisogno del personale ATA	pag 50
Fabbisogno delle infrastrutture	pag 50
Piano di formazione dei docenti	pag 50

### Allegati:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- Piano di Miglioramento
- PAI
- Progetto Orientamento permanente e alternanza scuola lavoro
- Schede dei progetti

## Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Cambi-Serrani" di Falconara M., è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 7/01/2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15/01/2016.

## LA NOSTRA STORIA

Il territorio del comune di Falconara M. si colloca in una Provincia che ha seguito un percorso di sviluppo economico basato su una terziarizzazione spinta, diversa dal restante territorio regionale a forte vocazione industriale manifatturiera. Presenta una ripartizione delle imprese tra i diversi settori di attività, sensibilmente differente, sia dalle medie del territorio provinciale, sia dai dati relativi ai comuni costieri. L'Istituto è collegato con i diversi osservatori istituiti dall'ente comunale.

Il Liceo Scientifico "L. Cambi" nasce come sede staccata del Liceo "L. di Savoia" di Ancona e consegue l'autonomia nell'a.s. 75/76, mentre dell'ITC "D.Serrani", nell' a.s. 89/90. L'Istituto di istruzione superiore "Cambi- Serrani" nasce nel 1998 quando, su proposta dell'Ente locale, viene deciso l'accorpamento delle due istituzioni.

L'aggregazione ha risposto all'esigenza di dimensionare le strutture scolastiche promovendone la funzionalità e strutturando un' offerta formativa che possa rispondere in maniera più organica e completa alle esigenze espresse dal territorio. La varietà dell'offerta mira ad una maggiore e reale possibilità di scelta dello studente e delle famiglie, presupposto necessario per l'esplicarsi di un buon impegno nello studio finalizzato ad una migliore formazione dei ragazzi.

La scuola attualmente è composta da due plessi contigui, in uno ha sede il liceo scientifico "Livio Cambi" e nell'altro l'Istituto Tecnico Economico "Donatello Serrani".

Le strutture sono conformi a tutte le normative vigenti in quanto sono oggetto di continui interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

## Vision

L'Istituto intende affrontare le sfide promosse dalla società della conoscenza rendendo i propri studenti consapevoli della complessità, attraverso un pensiero critico e flessibile, capace di generare nuovi punti di vista.

La scuola è da sempre lo spazio del sapere, ma l'ingresso nel terzo millennio impone un processo di trasformazione in cui la trasmissione delle conoscenze si deve declinare in ricerca e percorso esperienziale, potenziato anche dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il nostro istituto, nelle due aree del Liceo e dell'Ite, si ispira infatti ad un'unica visione dove lo studente ha un ruolo centrale. Non solo il coprotagonista dell'attività di insegnamento-apprendimento, ma anche il centro di un sistema che vede ruotare attorno il territorio, la società, la cultura e le culture, gli infiniti mondi che costituiscono il complesso reticolato della nostra contemporaneità. Si tratta di una dimensione policentrica in cui la scuola mette al centro l'uomo, fornendogli gli strumenti culturali e valoriali per navigare nella *liquidità* delle nuove tecnologie e delle diversità.

## Mission

L'Istituto Cambi Serrani è condivisione, integrazione e rete. Uno dei suoi punti di forza è il confronto con realtà scolastiche europee ed extraeuropee e con diversi sistemi educativi, attraverso gli scambi che coinvolgono le classi seconde, terze e quarte, l'accoglienza degli studenti stranieri, le Settimane in lingua e i progetti attivati in qualità di Centro Regionale di Intercultura.

L'integrazione si attua anche attraverso il superamento delle disuguaglianze, non solo linguistiche, realizzato mediante percorsi personalizzati di apprendimento e l'individuazione di piani individuali per l'inclusione scolastica di ogni studente.

La rete è data anche dai legami con il territorio che la nostra scuola attiva in molti settori, dall'area delle tecnologie, è infatti la prima scuola che ha potuto offrire nel territorio la certificazione ECDL Advanced, all'area delle imprese, con l'alternanza scuola lavoro e i progetti realizzati insieme ad aziende e associazioni di categoria, all'area sportiva con le associazioni di vela, rugby, nuoto che consentono al Liceo sportivo di offrire un'ampia scelta di specialità ai suoi studenti.

La rete è anche tecnologie, e la nostra scuola, attraverso la classe 2.0 e il nuovo corso di Web marketing dell'Ite, si apre a nuovi modelli culturali e a nuove dinamiche di apprendimento, senza mai dimenticare che il

centro di tutto resta lo studente, il suo percorso di crescita culturale e spirituale e la sua dimensione umana.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tiene presenti le finalità della scuola come indicate dalla normativa vigente (innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini), si sviluppa in maniera coerente con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e con le azioni del Piano di Miglioramento e individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi descritti dal comma 7 della legge 107/15:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

s) definizione di un sistema di orientamento.

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE a.s. 2014/15 (sintesi)

Si offre una sintesi del rapporto di autovalutazione della scuola scaturito da un'analisi degli aspetti positivi dell'attività della scuola e una riflessione sugli aspetti in cui essa può migliorare.

## PUNTI DI FORZA

### 1. CONTESTO E RISORSE

La scuola è composta da due plessi la cui costruzione risale ai primi anni 80, per la quale sono state rilasciate tutte le certificazioni dalle autorità competenti (prevenzione incendi, agibilità). I plessi presentano inoltre tutti gli elementi relativi alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Le strutture sono in buono stato anche perché periodicamente vengono eseguiti lavori di manutenzione straordinaria. Le sedi sono direttamente raggiungibili da mezzi di trasporto riservati e i plessi sono contigui. La copertura WIFI riguarda tutti gli ambienti della scuola. La scuola è dotata di laboratori di informatica e di LIM in alcune aule e di laboratori di scienze e fisica.

La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nella scuola da almeno sei anni. Circa la metà dei docenti ha altri titoli oltre a quello previsto per il proprio insegnamento e certificazioni varie. La scuola ha visto una certa stabilità nella dirigenza negli ultimi anni e questo ha permesso di perseguire degli obiettivi in modo efficace.

## **2 ESITI**

### **2.1 RISULTATI SCOLASTICI**

Gli studenti con giudizio sospeso sono in percentuale minore sia nel Tecnico che nel Liceo rispetto ai dati di riferimento, fatta eccezione per il primo anno del Liceo dei nuovi corsi Sportivo e Scienze applicate dove si registra un modesto aumento in percentuale. Gli studenti dell'Istituto si diplomano con una votazione positiva in percentuale superiore alla media.

### **2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (PROVE INVALSI)**

L'Istituto in generale raggiunge risultati positivi in italiano e in matematica. Al liceo i risultati sono ampiamente positivi in italiano, ma soprattutto in matematica.

L'Istituto in generale raggiunge risultati positivi sia in italiano che in matematica, anche se occorre fare una distinzione tra le due scuole: infatti nel Liceo i risultati sono ampiamente positivi in italiano, ma soprattutto in matematica (+13,8% punteggio ESCS). Per quanto riguarda il Liceo per l'Italiano è prevalente il livello 4 con buone percentuali anche sul 5, per quanto riguarda la matematica la maggior parte è sul livello 5 con percentuali rilevanti sul 4.

Per quanto riguarda l'ITE i risultati sono distribuiti in maniera abbastanza uniforme dal livello 3 al livello 5 con una

prevalenza del livello 4 per l'italiano. Per le due scuole, dall'analisi dei grafici, si nota una variabilità dei punteggi tra le classi molto bassa sia in italiano che in matematica; la scuola riesce ad assicurare in generale esiti uniformi nelle varie classi.

### **2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

La scuola valuta queste competenze non solo attraverso l'analisi del rispetto delle regole, ma anche consolidando nel tempo progetti di volontariato (Libera, Marco Vive, Croce Gialla, ecc...) con una forte ricaduta nel sociale e con una accentuata e sistematica collaborazione con le altre agenzie formative del territorio (CVM). Le competenze chiave di cittadinanza sono sviluppate in attività che la scuola promuove quali: attività di orientamento, attività della scuola orientate verso l'esterno (spettacoli teatrali, musicali e culturali in genere e giornate sportive).

### **2.4 RISULTATI A DISTANZA**

Moltissimi sono gli studenti che si iscrivono a vari corsi universitari. Per quanto riguarda i crediti formativi ottenuti, abbiamo in generale in tutti i settori un'altissima percentuale di studenti che ha conseguito più della metà dei CFU, sia nel primo anno che nel secondo.

## **PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

Nel corso dell'a.s. 2013/ 2014 e dell'a.s. 2014/15 per ogni singola disciplina si è provveduto all'elaborazione, per dipartimenti, dei profili di competenza in uscita, in linea con le indicazioni Nazionali e le linee guida per i nuovi ordinamenti. La scuola ha individuato traguardi di competenze per gli studenti nei diversi anni di corso, comprese le competenze trasversali. L'offerta formativa è ricca di proposte esplicitate nel PTOF.

### **3A.1 PROGETTAZIONE DIDATTICA**

La progettazione didattica avviene nei dipartimenti ed è condivisa tra i docenti all'interno delle due scuole. Gli insegnanti effettuano una programmazione comune sia per ambiti disciplinari che per classi parallele. Ogni dipartimento ha prodotto criteri comuni di valutazione per le diverse discipline. Nelle scuole si progettano e si svolgono prove comuni in entrata ed anche intermedie, che riguardano una o due discipline soltanto.

### **3A.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti possono accedere senza distinzione alcuna ai laboratori, secondo un quadro orario prestabilito e/o sistema di prenotazione. È rilevante l'introduzione nella didattica di supporti multimediali, dai p.c., alle LIM e video proiettori; esistono, inoltre, laboratori specifici per le scienze, la chimica e la fisica. L'articolazione dell'orario scolastico è di tipo flessibile nell'ITE, mentre nel Liceo si segue l'orario standard. In entrambe le situazioni si è comunque tenuto conto delle esigenze degli studenti pendolari presenti in tutto l'Istituto.

La scuola ha organizzato l'ampliamento dell'Offerta Formativa sia utilizzando il monte ore curricolare che alcune ore in orario extracurricolare.

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso corsi di formazione specifici e attraverso l'aggiornamento personale.

La scuola adotta un Regolamento di Istituto.

### 3.3a INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Nella scuola sono previste tutte le iniziative relative all'inclusione che fanno parte del PAI. Infatti, per gli studenti con difficoltà di apprendimento, l'Istituto attiva i percorsi previsti dalla legge, al fine di favorire l'integrazione, l'apprendimento ed il successo formativo. Per gli alunni con disabilità è prevista la formulazione di un piano educativo personalizzato (PEI) in accordo con i genitori, l'equipe socio pedagogica ed il Consiglio di classe. Per lo studente DSA la scuola formula un PDP nel quale vengono specificate le misure dispensative e compensative che ciascun docente attiverà nelle proprie discipline. Per quanto riguarda i BES ciascun Consiglio di Classe, tenuto conto di osservazioni oggettive effettuate in base ad uno schema condiviso dal Collegio dei docenti e/o ad una certificazione prodotta dai genitori o da un Ente proposto, formula un PDP.

### 3.3b ATTIVITA' DI RECUPERO

Nella scuola vengono organizzati i corsi di recupero per rispondere alle difficoltà di apprendimento incontrate dagli studenti. I docenti attuano iniziative e attività di recupero in itinere durante l'anno scolastico.

### 3A.4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La scuola realizza azioni per garantire la continuità educativa tra la scuola di primo grado e la secondaria di secondo grado organizzando giornate di incontro tra gli studenti della scuola media e studenti dell'Istituto dedicate alla conoscenza dell'offerta formativa della scuola e attività sportive che possano rafforzare la relazione tra gli studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento la scuola organizza attività finalizzate alla scelta del percorso universitario/lavorativo successivo collaborando sia con gli Istituti Universitari del territorio e di altre Regioni, che con realtà produttive e professionali. Ha contatti con Enti territoriali come Confindustria, Concommercio ed aziende leader nel proprio campo.

Le attività di orientamento coinvolgono le classi quarte e quinte delle due scuole.

## 3B PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### Missione e obiettivi prioritari

La scuola ha come punto di forza l'apertura e il confronto verso realtà scolastiche europee ed extraeuropee, promuovendo scambi che coinvolgono le classi seconde, terze e quarte che hanno una grande ricaduta in termini educativi e di accrescimento di conoscenze linguistiche, promuovendo il confronto con altri sistemi educativi e favorendo il miglioramento della crescita personale degli studenti. La scuola è Centro Regionale di Intercultura.

### Gestione delle risorse economiche

La scuola concentra le proprie risorse su tre obiettivi prioritari: promozione di nuovi indirizzi, potenziamento della competenza linguistica e matematico-informatica che hanno condotto gli studenti al raggiungimento di obiettivi anche eccellenti con la partecipazione a gare nazionali sia per l'Informatica, dove per l'ECDL nel Liceo si è attivato l'ampliamento dell'offerta formativa mentre nell'ITE è compresa nell'attività didattica giornaliera, che nelle certificazioni linguistiche. Risulta alto il coinvolgimento di personale esterno qualificato e

di Enti ed Associazioni esterne nei tre progetti più importanti segnalati.

### 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### Formazione

La scuola promuove e incoraggia le iniziative di formazione e aggiornamento riferite soprattutto alla valutazione degli apprendimenti e all'orientamento, ai BES, al TIC.

#### Collaborazione tra insegnanti

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e confronto (dipartimenti, classi parallele, gruppi spontanei) su tematiche di ordine didattico, sulle nuove tecnologie, gruppi di raccordo con il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e principalmente sulla valutazione. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola ha un'alta partecipazione alle reti di scuole, ad Enti e ad altri soggetti esterni soprattutto per migliorare le pratiche didattiche ed educative ed è capofila per più reti.

Stipula sistematicamente accordi con Università, Enti di formazione accreditati, Associazione sportive e ASL e altri Enti del territorio, arricchendo e diversificando l'offerta formativa per gli studenti. La scuola collabora con Associazioni Sportive e con enti certificatori come AICA e Cambridge. Inoltre vengono regolarmente attuati accordi con Enti pubblici, privati, aziende per l'attività di stage. Il livello di partecipazione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e negli incontri della scuola risulta elevato. Molto gradito è l'utilizzo del registro elettronico e delle sue funzionalità di interfaccia tra scuola e utente dal punto di vista dell'attività quotidiana e delle informazioni sul profitto degli studenti. E' stato costituito un gruppo formale di genitori ed ex studenti che possa promuovere, seguire e realizzare progetti e iniziative in collaborazione con la scuola e il territorio.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

### 2. CONTESTO E RISORSE

L'attuale stanziamento relativo ai fondi per il funzionamento amministrativo e didattico non ci consente di acquistare e/o aggiornare la dotazione dei laboratori informatici e del laboratorio linguistico sia in termini quantitativi che qualitativi. Poiché la scuola ha avuto una crescita nelle iscrizioni negli ultimi due anni, i laboratori e i supporti multimediali risultano insufficienti a coprire le esigenze attuali. L'infrastruttura di rete, soprattutto WIFI, è insufficiente a supportare una grande mole di dati. Infatti la classe 2.0 ha notevolmente aumentato il numero di accessi contemporanei alla WIFI con diminuzione delle prestazioni

### 2. ESITI

#### 2.1 RISULTATI SCOLASTICI

In tutte e due le scuole la percentuale degli ammessi alla classe successiva è più bassa rispetto alle medie di riferimento con una punta rilevante nel primo anno. Si deve tener conto che nel Liceo la percentuale di iscritti al primo anno con una valutazione dal 6 al 7 alla scuola media è percentualmente molto più alta delle medie di riferimento.

La percentuale dei non ammessi si è alzata nel primo anno di corso soprattutto a causa dell'introduzione dei nuovi indirizzi nel liceo ( indirizzo sportivo).

#### 2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (PROVE INVALSI)

Risulta evidente la distinzione tra le due scuole infatti nell'ITE i risultati ottenuti sono al di sotto dei dati di riferimento per la matematica, inoltre il 54% degli alunni si colloca nel livello 2 (percentuale più alta rispetto a tutti i riferimenti). La variabilità dei risultati tra le classi è rilevante nelle classi dell'ITE per quello che riguarda l'italiano.

#### 2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Vengono regolarmente monitorati i risultati dei progetti ma senza misurare con idonei indicatori le specifiche competenze di cittadinanza acquisite.

#### 2.4 RISULTATI A DISTANZA

Mancanza di un'indagine conoscitiva sui dati relativi alla congruità del titolo di studio conseguito e l'occupazione per quel che riguarda gli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro.

### 3.A PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Manca il feedback specifico relativo ai singoli progetti declinato in termini di obiettivi e competenze raggiunte.

#### 3.1. PROGETTAZIONE DIDATTICA

Le prove comuni, nelle classi non terminali, vengono realizzate solo per alcune discipline ed in maniera non sistematica. Manca l'utilizzo di una modulistica comune per la progettazione didattica che renda uniforme la lettura dei documenti.

#### 3A.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La fruizione degli spazi laboratoriali da parte di tutti gli studenti e del corpo docente potrebbe risultare migliore se fosse potenziato il numero dei computer e degli altri supporti multimediali in ambedue le scuole, considerando che l'Istituto, negli ultimi due anni, ha visto una notevole crescita del numero delle iscrizioni. Inoltre, in entrambe le scuole, la dotazione degli strumenti informatici, i laboratori di fisica, chimica e di lingue, risultano non sempre adeguati all'attività curricolare delle diverse discipline. Si evidenzia la necessità di un maggior coinvolgimento del corpo docente nei confronti della formazione all'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Nonostante la maggior parte dei docenti apprezzi la promozione dell'attività di aggiornamento alcuni hanno richiesto saperi più spendibili e diversificazione dei corsi offerti.



### 3.3a INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Nella scuola i docenti di sostegno sono precari e pertanto non possono assicurare la continuità nel seguire le problematiche degli studenti con disabilità.

### 3.3 b ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli iscritti al biennio dei nuovi indirizzi del Liceo. Attualmente non sono previste forme di monitoraggio sistematico dei risultati ottenuti dagli studenti con maggiori difficoltà. Non vengono sistematicamente attivati sportelli per il recupero a causa delle scarse risorse economiche.

### 3A.4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La scuola organizza dei percorsi di orientamento (questionari, corsi di grafologia...) per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, ma non in maniera sistematica.

La scuola non effettua un monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola media alla superiore e non sono frequenti i contatti con gli insegnanti delle scuole medie inferiori per promuovere la continuità educativa.

## 3B PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### Missione e obiettivi prioritari

Maggior condivisione della mission anche con i nuovi docenti.

### Controllo dei processi

Monitoraggio dei singoli progetti e dei corsi di formazione che vengono realizzati.

### Organizzazione delle risorse umane

Nonostante il basso numero delle assenze dei docenti, non avendo insegnanti a disposizione in quanto la totalità ha orario di cattedra completo, risulta difficoltoso sostituire gli assenti.

### 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### Formazione

Si rileva la necessità di promuovere e attuare formazione e aggiornamento relative alle competenze relazionali, didattiche e disciplinare.

#### Collaborazione tra insegnanti

I gruppi di lavoro producono materiale utile alla scuola, ma non in modo sistematico; soltanto grazie all'impegno di alcuni docenti si riesce a formalizzare documenti in questo senso.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Per quanto riguarda il Liceo, si è iniziata quest'anno l'attività di stage ed in maniera ridotta (si è avviato uno stage per tutte le classi IV ma solo per la durata di due settimane).

La percentuale degli studenti coinvolti nel percorso di alternanza scuola-lavoro risulta (per lo scorso anno) molto più bassa rispetto ai riferimenti, proprio per quanto sopra esposto.

Si rende necessario un maggior coordinamento tra le diverse risorse che si occupano di tutte le problematiche relative al raccordo scuola, lavoro e territorio

Il registro elettronico non è sfruttato adeguatamente.

## PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Poiché, in base ai dati di riferimento, risulta particolarmente rilevante nel primo anno la percentuale dei non ammessi, si ritiene necessario intervenire in questo ambito. In considerazione del fatto che la Scuola è in possesso dei risultati relativi agli esiti dei ragazzi che frequentano le Università e che il feedback ci rimanda risultati molto positivi ottenuti dai nostri studenti, riteniamo che sia importante condurre una analoga indagine conoscitiva, rivolta ai ragazzi che si inseriscono immediatamente nel mondo del lavoro, per la valutazione della congruità del titolo di studio conseguito



Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto al livello di partenza, considerata l'eterogeneità della provenienza degli iscritti.
2. Indagine per monitorare la congruità tra titolo di studio e occupazione, per gli studenti dell'ITE, che si inseriscono nel mondo del lavoro.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sopra descritte sono:

1. Miglioramento del successo scolastico nel primo anno di corso.
2. Conoscenza del percorso post diploma degli studenti della scuola.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- a) Realizzare un laboratorio sul metodo di studio ad inizio anno scolastico.
- b) Adottare prove comuni nelle classi prime in modo sistematico per le discipline caratterizzanti i corsi.
- c) Attivazione di corsi di allineamento e di supporto per il recupero delle competenze di base disciplinari nelle classi prime
- d) Attivazione di percorsi di Continuità con le scuole medie del territorio sulle tematiche della legalità e/o disciplinari.
- e) Ricerca statistica, tramite monitoraggio, finalizzata alla conoscenza del percorso post-diploma degli studenti dell'ITE.

Le risultanze del RAV si sviluppano nel Piano di Miglioramento

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

a.s. 2015-16

Il Piano di Miglioramento è il documento programmatico attraverso il quale le scuole esplicitano le azioni da compiere per raggiungere i traguardi relativi alle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione.

Tale Piano prevede 4 sezioni:

le prime due riguardano una riflessione sulla scelta delle azioni da attivare per la realizzazione del Miglioramento.

Le sezioni 3 e 4 invece prevedono la reale pianificazione e monitoraggio del miglioramento. Tali sezioni sono "aperte" poiché possono essere compilate sia in fase di progettazione delle azioni di miglioramento, sia durante il corso del monitoraggio e della valutazione.

Nella prima sezione si cerca di rendere operativi e concreti gli obiettivi di processo, finalizzati al miglioramento, individuati nella sez. 5 del RAV indicando i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati.

### **Obiettivi di Processo, risultati attesi e monitoraggio**

	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>
1	Realizzare un laboratorio sul metodo di studio	Ridurre le difficoltà legate al passaggio dalle scuole medie alle superiori; aumentare le motivazioni allo studio; favorire	Rilevazione dei livelli di partenza Rilevazione dei livelli di arrivo Rilevazione del grado di	Questionari Interviste  Somministrazione di prove e relative

		l'acquisizione di un efficace e produttivo metodo di studio; rafforzare l'autostima; contrastare e prevenire la dispersione scolastica; rafforzare le modalità di studio individuale in modo da raggiungere un miglioramento degli esiti scolastici	soddisfazione degli studenti coinvolti Rispetto dei tempi pianificati  Confronto tra gli esiti scolastici prima del corso e successivamente	schede di osservazione  Raccolta dei risultati e analisi degli stessi
2	Attivazione di corsi di supporto per il recupero delle competenze di base disciplinari	Migliorare il profitto degli studenti attraverso l'acquisizione delle competenze di base	Rispetto dei tempi pianificati Rilevazione dell'efficacia dell'intervento attraverso una comparazione degli esiti scolastici Rilevazione degli esiti delle prove di verifica di recupero dei debiti del primo quadrimestre	Somministrazione di prove disciplinari  Raccolta dei risultati e analisi delle prove  Raccolta dei risultati delle prove di verifica del recupero debiti del primo quadrimestre
3	Adottare prove comuni nelle classi prime in modo sistematico per alcune discipline (inglese, matematica, italiano)	Migliorare la preparazione degli studenti in vista della prova invalsi in modo particolare dell'ITE in matematica Promuovere una maggior condivisione da parte dei docenti delle metodologie didattiche per uniformare maggiormente gli esiti degli studenti delle classi prime	Rispetto dei tempi pianificati Rilevazione degli esiti delle prove Rilevazione degli esiti disciplinari ( 1° quadrimestre e scrutinio finale e prove Invalsi che affronteranno l'anno successivo)	Raccolta dei dati riguardanti gli esiti degli studenti
4	Continuità con le scuole medie del territorio sulle tematiche della legalità e/o disciplinari.	Permettere agli studenti della scuola superiore di diventare protagonisti del processo di apprendimento (peer-tutoring) anche attraverso la creazione, in prima persona, di contenuti didattici integrativi multimediali condivisibili e spendibili anche nel tempo. Permettere agli alunni delle scuole medie di comprendere le modalità con cui si affrontano le lezioni alle scuole superiori, il grado di approfondimento degli argomenti e le competenze richieste, anche al fine di scegliere consapevolmente la scuola più adatta alle proprie attitudini e potenzialità.	Rilevazione del grado di collaborazione tra pari  Rilevazione della capacità di svolgere lavori di gruppo  Rilevazione del grado di cooperazione e di condivisione delle strategie didattiche tra scuole di diverso grado del territorio	Somministrazione di questionari  Sondaggi  Schede di rilevazione appositamente strutturate
5	Ricerca statistica tramite monitoraggio finalizzato alla conoscenza del percorso post-diploma degli studenti della	Conoscere il percorso post-diploma degli studenti dell'ITE rispetto alla congruenza tra titolo di studio e occupazione. Verificare l'efficacia della preparazione scolastica ai fini lavorativi. Modificare o	Indagine sul tipo di occupazione, sui tempi di attesa dell'occupazione e sul tipo di contratto stipulato	Questionari Interviste  Elaborazione statistica dei dati rilevati

	scuola	calibrare l'offerta formativa e le attività di orientamento in base ai risultati dell'indagine e alle richieste degli stakeholders di riferimento		
--	--------	---	--	--

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a.s. 2015/16

(sintesi)

### PUNTI DI FORZA

#### 2 ESITI

##### 2.1 RISULTATI SCOLASTICI

Rispetto allo scorso anno si registra un netto miglioramento delle percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva in tutte le classi dell'ITE e in particolare nelle prime classi del Liceo. Nell'Ite si nota un notevole calo percentuale degli studenti con giudizio sospeso. Le valutazioni conseguite all'Esame di Stato degli alunni di entrambi gli Istituti si attestano su una fascia media; circa la metà degli studenti ha conseguito una valutazione compresa tra 70 e 90.

##### 2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (PROVE INVALSI)

L'Istituto in generale raggiunge risultati positivi sia in italiano che in matematica in entrambe le scuole. Nel Liceo la differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile è ampiamente positiva in matematica. Nell'Ite tale differenza è ampiamente positiva in entrambe le discipline. I livelli raggiunti dagli studenti delle due scuole si attestano su valori medi in Italiano e in linea con i dati di riferimento nel Liceo. In matematica i risultati sono migliori:

più del 50% degli studenti si colloca nei livelli 4 e 5. Nel Liceo, rispetto allo scorso anno, si registra una maggiore variabilità tra le classi e una minore variabilità all'interno della classe sia in italiano che in matematica, allineando le percentuali al

riferimento nazionale. Nell'Ite la situazione rispetto lo scorso anno è stabile e permane quindi una più alta variabilità all'interno della classe e una minore variabilità tra le classi per matematica.

##### 2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

La scuola valuta le competenze attraverso l'analisi del rispetto delle regole, adottando criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e attraverso questionari a conclusione delle diverse attività di progetto.

La scuola ha nel tempo consolidato una pratica di progetti di volontariato (Libera, Croce Gialla, ecc...) con una forte ricaduta nel sociale e con una accentuata e sistematica collaborazione con le altre agenzie formative del territorio (CVM). Le competenze chiave di cittadinanza sono sviluppate in attività che la scuola promuove quali: attività di orientamento, attività della scuola orientate verso l'esterno (spettacoli teatrali, musicali e culturali in genere e giornate sportive). Gli studenti diventano protagonisti sviluppando le seguenti competenze trasversali: competenze organizzative, problem-solving, efficacia comunicativa, lavorare in team.

##### 2.4 RISULTATI A DISTANZA

Il 70% dei diplomati nell'a.s. 13/14 si sono iscritti all'Università.

Questo dato è in controtendenza rispetto a tutti i dati di riferimento (addirittura 30 punti percentuali di differenza). Considerando l'alta percentuale degli immatricolati, risulta particolarmente evidente il raggiungimento di risultati molto positivi negli studi universitari. In tutte le aree la percentuale degli studenti dell'Istituto che consegue più della metà dei CFU, al primo anno e al secondo anno, è nettamente superiore ad ogni dato di riferimento. In particolare, il primo anno, il 100% degli studenti acquisiscono più della metà dei CFU nel settore Sanitario e il 100% nel secondo anno nell'area

Umanistica. Molto buoni sono i risultati anche nell'area Scientifica e Sociale. Nell'ITE il 45,7% degli studenti si immatricolano e superano il primo anno, nel Liceo il 94,4% si immatricola e l'83% supera il primo anno. (dati Scuola in chiaro ed Eduscopio)

## PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Nel corso dell'a.s. 2013/ 2014 e dell'a.s. 2014/15 per ogni singola disciplina si è provveduto all'elaborazione, per dipartimenti, dei profili di competenza in uscita, in linea con le indicazioni Nazionali e le linee guida per i nuovi ordinamenti. La scuola ha individuato traguardi di competenze per gli studenti nei diversi anni di corso, comprese le competenze trasversali. L'offerta formativa è ricca di proposte esplicitate nel POF.

### 3A.1 PROGETTAZIONE DIDATTICA

Nel corso dell'a.s. 2013/ 2014 e dell'a.s. 2014/15 per ogni singola disciplina si è provveduto all'elaborazione, per dipartimenti, dei profili di competenza in uscita, in linea con le indicazioni Nazionali e le linee guida per i nuovi ordinamenti.

La progettazione didattica avviene nei dipartimenti ed è condivisa tra i docenti all'interno delle due scuole. Gli insegnanti effettuano una programmazione comune sia per ambiti disciplinari che per classi parallele. L'analisi delle scelte effettuate e l'eventuale revisione della progettazione avviene in base alle novità sulle indicazioni nazionali e anche in base al feed-back scaturito dal lavoro svolto.

### 3A.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Gli studenti possono accedere senza distinzione alcuna ai laboratori, secondo un quadro orario prestabilito e/o sistema di prenotazione. È rilevante l'introduzione nella didattica di supporti multimediali, dai p.c., alle LIM e video proiettori; esistono, inoltre, laboratori specifici per le scienze, la chimica e la fisica. L'articolazione dell'orario scolastico è di tipo flessibile nell'ITE, mentre nel Liceo si segue l'orario standard. In entrambe le situazioni si è comunque tenuto conto delle esigenze degli studenti pendolari presenti in tutto l'Istituto.

La scuola ha organizzato l'ampliamento dell'Offerta Formativa sia utilizzando il monte ore curricolare che alcune ore in orario extracurricolare.

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso corsi di formazione specifici e attraverso l'aggiornamento personale.

La scuola adotta un Regolamento di Istituto.

### 3.3a INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Nella scuola sono previste tutte le iniziative relative all'inclusione che fanno parte del PAI. Infatti, per gli studenti con difficoltà di apprendimento, l'Istituto attiva i percorsi previsti dalla legge, al fine di favorire l'integrazione, l'apprendimento ed il successo formativo. Per gli alunni con disabilità è prevista la formulazione di un piano educativo personalizzato (PEI) in accordo con i genitori, l'equipe socio pedagogica ed il Consiglio di classe. Per lo studente DSA la scuola formula un PDP nel quale vengono specificate le misure dispensative e compensative che ciascun docente attiverà nelle proprie discipline. Per quanto riguarda i BES ciascun Consiglio di Classe, tenuto conto di osservazioni oggettive effettuate in base ad uno schema condiviso dal Collegio dei docenti e/o ad una certificazione prodotta dai genitori o da un Ente proposto, formula un PDP.

### 3.3b ATTIVITA' DI RECUPERO

Nella scuola vengono organizzati i corsi di recupero per rispondere alle difficoltà di apprendimento incontrate dagli studenti. I docenti attuano iniziative e attività di recupero in itinere durante l'anno scolastico.

### 3A.4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

#### CONTINUITA'

La scuola realizza azioni per garantire la continuità educativa tra la scuola di primo grado e la secondaria di secondo grado. La scuola promuove la visita dell'Istituto da parte degli studenti delle seconde e terze classi delle scuole medie del territorio;

inoltre organizza anche attività per gli studenti della scuola media con insegnanti dell'Istituto che prevedono lezioni e attività di laboratorio su discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio offerti dalla scuola. Inoltre

nel corso dell'a.s. è stato

attuato il progetto "Continuità" che ha coinvolto le terze medie di alcune scuole del territorio e alcuni alunni delle terze classi del Liceo e prime classi dell'ITE sui temi dell'immigrazione e delle opportunità e derive dei modi digitali.

La scuola organizza giornate di incontro tra gli studenti della scuola media e studenti dell'Istituto dedicate alla conoscenza dell'offerta formativa della scuola e attività sportive che possano rafforzare la relazione tra gli studenti.

Gli insegnanti del primo anno del nostro Istituto prendono visione dei fascicoli relativi al percorso formativo dei singoli studenti trasmessi dalla scuola secondaria di primo grado di provenienza.

## ORIENTAMENTO

La scuola ha organizzato, per il Liceo, percorsi di orientamento (questionari, analisi grafologica, interventi di esperti, lavori di gruppo, ecc...). La scuola organizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario/lavorativo successivo. Collabora sia con gli Istituti Universitari del territorio e di altre Regioni, che con realtà produttive e professionali. La scuola ha contatti per attività di orientamento con Enti territoriali come Confindustria, Confcommercio ed aziende leader nel proprio campo. Gli studenti dell'Istituto hanno partecipato a manifestazioni nazionali sull'orientamento. La scuola promuove anche incontri tra gli studenti e i referenti all'orientamento delle Università per ricevere supporto nella scelta del corso di studi successivo. Tutte le attività di orientamento coinvolgono le classi del triennio.

## 3B PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### Missione e obiettivi prioritari

La scuola ha come punto di forza l'apertura e il confronto verso realtà scolastiche europee ed extraeuropee, promuovendo scambi che coinvolgono le classi seconde, terze e quarte che hanno una grande ricaduta in termini educativi e di accrescimento di conoscenze linguistiche, promuovendo il confronto con altri sistemi educativi e favorendo il miglioramento della crescita personale degli studenti. La scuola è Centro Regionale di Intercultura.

### Gestione delle risorse economiche

La scuola concentra le proprie risorse su tre obiettivi prioritari: promozione di nuovi indirizzi, potenziamento della competenza linguistica e matematico-informatica che hanno condotto gli studenti al raggiungimento di obiettivi anche eccellenti con la partecipazione a gare nazionali sia per l'Informatica, dove per l'ECDL nel Liceo si è attivato l'ampliamento dell'offerta formativa mentre nell'ITE è compresa nell'attività didattica giornaliera, che nelle certificazioni linguistiche. Risulta alto il coinvolgimento di personale esterno qualificato e di Enti ed Associazioni esterne nei tre progetti più importanti segnalati.

### 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### Formazione

La scuola promuove e incoraggia le iniziative di formazione e aggiornamento riferite soprattutto alla valutazione degli apprendimenti e all'orientamento, ai BES, al TIC.

#### Collaborazione tra insegnanti

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e confronto (dipartimenti, classi parallele, gruppi spontanei) su tematiche di ordine didattico, sulle nuove tecnologie, gruppi di raccordo con il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e principalmente sulla valutazione. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola ha un'alta partecipazione alle reti di scuole, ad Enti e ad altri soggetti esterni soprattutto per migliorare le pratiche didattiche ed educative ed è capofila per più reti.

Stipula sistematicamente accordi con Università, Enti di formazione accreditati, Associazione sportive e ASL e altri Enti del territorio, arricchendo e diversificando l'offerta formativa per gli studenti. La scuola collabora con Associazioni Sportive e con enti certificatori come AICA e Cambridge. Inoltre vengono regolarmente attuati accordi con Enti pubblici, privati, aziende per l'attività di stage. Il livello di partecipazione e

coinvolgimento dei genitori nelle attività e negli incontri della scuola risulta elevato. Molto gradito è l'utilizzo del registro elettronico e delle sue funzionalità di interfaccia tra scuola e utente dal punto di vista dell'attività quotidiana e delle informazioni sul profitto degli studenti. E' stato costituito un gruppo formale di genitori ed ex studenti che possa promuovere, seguire e realizzare progetti e iniziative in collaborazione con la scuola e il territorio.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

### 2 ESITI

#### 2.1 RISULTATI SCOLASTICI

La scuola ha perso studenti nel passaggio da un anno all'altro nel terzo anno dell'Ite dove la percentuale di abbandono risulta piuttosto elevata. Questo dato però è bilanciato dai trasferimenti in entrata in corso d'anno. Nel Liceo le percentuali di iscritti al primo anno con votazione dal 6 al 7 è il doppio rispetto ai riferimenti locali e nazionali. Molto bassa è la percentuale degli iscritti con valutazioni dal 9 al 10. Per l'ITE si registra un maggiore numero di giudizi sospesi in Economia Aziendale e Matematica. Per il Liceo i giudizi sospesi si concentrano in Matematica e Inglese

#### 2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (PROVE INVALSI)

Rispetto allo scorso anno è evidente nel Liceo il calo dei risultati complessivi in matematica e specialmente in italiano (dal 13,8 al 7,1 dato ESCS in matematica e da 11,1 al 2,4 in italiano). Il dato negativo si rileva nelle classi dell'indirizzo scienze applicate.

#### 2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Vengono regolarmente monitorati i risultati dei progetti ma senza misurare con idonei indicatori le specifiche competenze di cittadinanza acquisite tramite questionari di autovalutazione

#### 2.4 RISULTATI A DISTANZA

La scuola non monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nel successivo percorso di studi universitari.

### 3.A PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Manca il feedback specifico relativo ai singoli progetti declinato in termini di obiettivi e competenze raggiunte.

#### 3.1. PROGETTAZIONE DIDATTICA

Manca l'utilizzo di una modulistica comune per la progettazione didattica che renda uniforme la lettura dei documenti.

#### 3A.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La fruizione degli spazi laboratoriali da parte di tutti gli studenti e del corpo docente potrebbe risultare migliore se fosse potenziato il numero dei computer e degli altri supporti multimediali in ambedue le scuole, considerando che l'Istituto, negli ultimi due anni, ha visto una notevole crescita del numero delle iscrizioni. Inoltre, in entrambe le scuole, la dotazione degli strumenti informatici, i laboratori di fisica, chimica e di lingue, risultano non sempre adeguati all'attività curricolare delle diverse discipline. Si evidenzia la necessità di un maggior coinvolgimento del corpo docente nei confronti della formazione all'utilizzo di metodologie didattiche innovative. La maggior parte dei docenti apprezza la promozione dell'attività di aggiornamento, ma sente l'esigenza di una formazione più specifica e spendibile nella propria attività didattica.

#### 3.3a INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Nella scuola i docenti di sostegno sono precari e pertanto non possono assicurare la continuità nel seguire le problematiche degli studenti con disabilità.

#### 3.3 b ATTIVITA' DI RECUPERO

I risultati emersi dai monitoraggi evidenziano una certa difficoltà nell'ottenere esiti positivi nelle prove di verifica per il superamento dell'insufficienza. Si auspicano interventi di potenziamento in un numero



maggiore di discipline, poiché sono stati limitati alla matematica e all'economia aziendale.

### 3A.4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La scuola non effettua un monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola media alla superiore. Da potenziare i contatti con gli insegnanti delle scuole medie inferiori, riguardo l'analisi del percorso scolastico degli studenti iscritti al primo anno, per promuovere la continuità educativa.

E' necessaria una maggiore uniformità tra i due indirizzi di studio per quanto riguarda i percorsi di orientamento per la comprensione di se e delle proprie inclinazioni.

## 3B PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### Missione e obiettivi prioritari

Maggior condivisione della mission anche con i nuovi docenti.

### Controllo dei processi

Ogni progetto dovrebbe prevedere il monitoraggio riguardo il raggiungimento dei propri obiettivi.

### Organizzazione delle risorse economiche

Si rileva l'assenza di un'attività sistematica e regolare di controllo durante lo svolgimento e al termine dell'attività progettuale. Molti progetti sono svolti a costo zero gravando soltanto sulle risorse umane della scuola, dal momento che le risorse finanziarie risultano non adeguate per compensare tutti i progetti.

### Organizzazione delle risorse umane

A causa di un sottodimensionamento del personale ATA, c'è una certa difficoltà nella distribuzione di tali risorse umane tra i due plessi.

### 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### Formazione

Si rileva la necessità di promuovere e attuare formazione e aggiornamento relativi alle competenze didattiche e disciplinari e soprattutto all'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

### Collaborazione tra insegnanti

I gruppi di lavoro producono materiale utile alla scuola, ma non in modo sistematico; soltanto grazie all'impegno di alcuni docenti si riesce a formalizzare documenti in questo senso.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Si rende necessario un maggior coinvolgimento dei docenti dei Consigli di Classe nell'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro.

Il registro elettronico non è sfruttato adeguatamente nelle sue potenzialità; potrebbe essere il veicolo per la comunicazione di circolari, comunicazioni dei docenti, materiale didattico e prenotazione colloqui.

## PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Nonostante, in base ai dati di riferimento, risulti un sensibile miglioramento nella percentuale degli studenti ammessi nel primo anno, si ritiene comunque necessario intervenire ancora in questo ambito per consolidare e migliorare i risultati. In considerazione del fatto che la Scuola è in possesso dei dati relativi agli esiti dei ragazzi che frequentano le Università e che il feedback ci rimanda risultati molto positivi ottenuti dai nostri studenti, riteniamo che sia importante continuare l'indagine conoscitiva rivolta ai ragazzi che si inseriscono immediatamente nel mondo del lavoro, per la valutazione della congruità del titolo di studio conseguito.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto al livello di partenza, considerata l'eterogeneità della provenienza degli iscritti.
2. Indagine per monitorare la congruità tra titolo di studio e occupazione, per gli studenti dell'ITE, che si inseriscono nel mondo del lavoro.



I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sopra descritte sono:

1. Miglioramento del successo scolastico nel primo anno di corso.
2. Conoscenza del percorso post diploma degli studenti della scuola.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- a) Realizzare un laboratorio sul metodo di studio ad inizio anno scolastico.
- b) Adottare prove comuni nelle classi prime in modo sistematico per le discipline caratterizzanti i corsi.
- c) Attivazione di corsi di allineamento e di supporto per il recupero delle competenze di base disciplinari nelle classi prime
- d) Attivazione di percorsi di Continuità con le scuole medie del territorio sulle tematiche della legalità e/o disciplinari.
- e) Ricerca statistica, tramite monitoraggio, finalizzata alla conoscenza del percorso post-diploma degli studenti dell'ITE.
- f) Piano di formazione per lo sviluppo relativo a nuove metodologie didattiche e all'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento delle varie discipline

Le risultanze del RAV si sviluppano nel Piano di Miglioramento

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

a.s. 2016-17

Il Piano di Miglioramento è il documento programmatico attraverso il quale le scuole esplicitano le azioni da compiere per raggiungere i traguardi relativi alle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione.

Tale Piano prevede 4 sezioni:

le prime due riguardano una riflessione sulla scelta delle azioni da attivare per la realizzazione del Miglioramento.

Le sezioni 3 e 4 invece prevedono la reale pianificazione e monitoraggio del miglioramento. Tali sezioni sono "aperte" poiché possono essere compilate sia in fase di progettazione delle azioni di miglioramento, sia durante il corso del monitoraggio e della valutazione.

Nella prima sezione si cerca di rendere operativi e concreti gli obiettivi di processo, finalizzati al miglioramento, individuati nella sez. 5 del RAV indicando i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati.

### **Obiettivi di processo Risultati attesi e monitoraggio**

	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>
1	Realizzare un laboratorio sul metodo di studio	Ridurre le difficoltà legate al passaggio dalle scuole medie alle superiori; aumentare le motivazioni allo studio; favorire l'acquisizione di un efficace e produttivo metodo di studio; rafforzare l'autostima; contrastare e prevenire la dispersione scolastica;	Rilevazione dei livelli di partenza  Rilevazione dei livelli di arrivo  Rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti coinvolti  Rispetto dei tempi	Questionari Interviste  Somministrazione di prove e relative schede di osservazione  Raccolta dei risultati e analisi degli stessi

		rafforzare le modalità di studio individuale in modo da raggiungere un miglioramento degli esiti scolastici	pianificati  Rilevazione degli esiti finali	
2	Attivazione di corsi di supporto per il recupero delle competenze di base disciplinari	Migliorare il profitto degli studenti attraverso l'acquisizione delle competenze di base	Rispetto dei tempi pianificati  Rilevazione dell'efficacia dell'intervento attraverso una comparazione degli esiti scolastici  Rilevazione degli esiti delle prove di verifica di recupero dei debiti del primo quadrimestre	Somministrazione di prove disciplinari  Raccolta dei risultati e analisi delle prove  Raccolta dei risultati delle prove di verifica del recupero debiti del primo quadrimestre
3	Adottare prove comuni nelle classi prime in modo sistematico per alcune discipline (inglese, matematica, italiano)	Migliorare la preparazione degli studenti in vista della prova invalsi in modo particolare dell'ITE in matematica  Promuovere una maggior condivisione da parte dei docenti delle metodologie didattiche per uniformare maggiormente gli esiti degli studenti delle classi prime	Rispetto dei tempi pianificati  Rilevazione degli esiti delle prove  Rilevazione degli esiti disciplinari ( 1° quadrimestre e scrutinio finale e prove Invalsi che affronteranno l'anno successivo)	Raccolta dei dati riguardanti gli esiti degli studenti
4	Continuità con le scuole medie del territorio sulle tematiche della legalità e/o disciplinari.	Promuove la continuità scolastica tra alunni delle scuole secondarie di I e II grado, attraverso l'apprendimento tra pari e creare un clima di collaborazione e di scambio tra alunni di diversi ordini di scuola, in maniera tale da rendere il passaggio alla scuola di II grado più consapevole e meno difficoltoso.	Per gli studenti del Cambi –Serrani: Interesse  Sviluppo delle seguenti competenze: lavorare in gruppo comunicare in modo assertivo progettare peer tutoring  Per gli studenti delle medie:  Interesse  Utilità rispetto alla comprensione dei livelli di prestazione richiesti dalla scuola di secondo grado  Acquisizione di competenze comunicative	Rilevazione del numero di ore di frequenza extracurriculare  Rubric costruite dal docente Questionario di autovalutazione  Somministrazione di un questionario iniziale e finale Questionario di gradimento  Compito autentico  media dei voti al termine del I anno  percentuale degli alunni promossi al termine del primo

				anno
5	Ricerca statistica tramite monitoraggio finalizzato alla conoscenza del percorso post-diploma degli studenti della scuola	Conoscere il percorso post-diploma degli studenti dell'ITE rispetto alla congruenza tra titolo di studio e occupazione per integrare i dati forniti dal Miur e dall'indagine Eduscopio. Verificare l'efficacia della preparazione scolastica ai fini lavorativi. Modificare o calibrare l'offerta formativa e le attività di orientamento in base ai risultati dell'indagine e alle richieste degli stakeholders di riferimento. Avere conferma della validità delle scelte effettuate nel percorso dell'autonomia.	Indagine sul tipo di occupazione, sui tempi di attesa dell'occupazione e sul tipo di contratto stipulato	Questionari Interviste  Elaborazione statistica dei dati rilevati
6	Piano di formazione per lo sviluppo relativo a nuove metodologie didattiche e all'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento delle varie discipline	Conoscere e sperimentare metodologie innovative che permettano l'incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, promuovendo inoltre l'acquisizione di competenze trasversali quali quelle digitali, collaborative e critiche.  Preparare e condividere unità di apprendimento in modalità diverse	Rilevazione dei bisogni formativi  Valutazione in progress del gradimento  Valutazione finale del gradimento e dell'efficacia del percorso formativo	Questionario online  Questionario  Questionario Interviste studenti  Percentuale relativa alla partecipazione dei docenti ai corsi di formazione  Percentuale di utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie nella didattica

## L'AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO E QUELLO DELL'AUTONOMIA

<b>STRUTTURA DELL'ORARIO GIORNALIERO DELL'ITE NEI GIORNI CON 5 ORE DI LEZIONE</b>		<b>STRUTTURA DELL'ORARIO GIORNALIERO DELL'ITE NEI GIORNI CON 6 ORE DI LEZIONE</b>	
PRIMA ORA	dalle 8.00 alle 9.00	PRIMA ORA	dalle 8.00 alle 9.00
SECONDA ORA	dalle 9.00 alle 10.00	SECONDA ORA	dalle 9.00 alle 9,55
TERZA ORA	dalle 10.00 alle 10.55	INTERVALLO	dalle 9,55 alle 10.05
INTERVALLO	dalle 10.55 alle 11.05	TERZA ORA	dalle 10.05 alle 11.00
QUARTA ORA	dalle 11.05 alle 12.00	QUARTA ORA	dalle 11.00 alle 11.55
QUINTA ORA	dalle 12.00 alle 13.00	INTERVALLO	dalle 11,55 alle 12.05
		QUINTA ORA	dalle 12.05 alle 12.50
		SESTA ORA	dalle 12.50 alle 13.45
<b>STRUTTURA DELL'ORARIO GIORNALIERO DEL LICEO</b>			
PRIMA ORA	dalle 8.00 alle 9.00		
SECONDA ORA	dalle 9.00 alle 10.00		
TERZA ORA	dalle 10.00 alle 10.55		
INTERVALLO	dalle 10.55 alle 11.05		
QUARTA ORA	dalle 11.05 alle 12.00		
QUINTA ORA	dalle 12.00 alle 13.00		

# Indirizzi dell'Istituto Tecnico Economico:

## CORSO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING:

Il diplomato in "Amministrazione,Finanza e Marketing" possiede competenze generali ed approfondite nel campo dei fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali organizzazione,pianificazione, programmazione amministrazione, finanze e controllo) degli strumenti di marketing e dell'economia sociale.

### Elementi caratterizzanti:

- Scelta della seconda lingua comunitaria tra francese,spagnolo,tedesco.
- Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie informatiche
- Approccio operativo all'Economia Aziendale che viene svolta in laboratorio con software aggiornati ed uso di fogli elettronici e database (Excel-Access).
- Progetto Alternanza scuola-lavoro: organizzazione di stage presso aziende ed enti pubblici durante l'attività didattica.
- Settimana in lingua, gemellaggi e scambi di classe con l'estero. Attività teatrali in lingua

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITA' ALTERNATIVE*	1	1	1	1	1
TOT ORE DISCIPLINE GENERALI	20	20	15	15	15
<b>Amministrazione, Finanza e Marketing</b>					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	32	32	32	32	32

\* Corso di lingua cinese

## CORSO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (\*):

### Elementi caratterizzanti:

- Scelta di tre lingue straniere con possibilità di inserimento del lettore di madre-lingua.
- Utilizzazione sistematica delle nuove tecnologie informatiche.

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITA' ALTERNATIVE*	1	1	1	1	1
TOT ORE DISCIPLINE GENERALI	20	20	15	15	15
<b>Relazioni Internazionali per il Marketing</b>					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
TERZA LINGUA COMUNITARIA			3	3	3
ECON. AZ. E GEO POLITICA			5	5	6
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE			2	2	
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	32	32	32	32	32

\* Corso di lingua cinese

(\*) con partenza opzionale dalla classe terza dopo il biennio comune con Indirizzo "Amministrazione,Finanze e Marketing"

### CORSO WEB MARKETING

#### Elementi caratterizzanti

Il corso forma figure professionali, come responsabili dei siti web, esperti di marketing e comunicazione on line, editori e web master, capaci di promuovere l'azienda attraverso internet e i social network.

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA ITALIANA	4	3	3	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITA' ALTERNATIVE*	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA WEB EDITING	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE MARKETING	2	2	6	6	8
DIRITTO			3	2	3
ECONOMIA POLITICA			2	2	3
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1	1	2	2	
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	32	32	32	32	32

\* Corso di lingua cinese



## CORSO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-INDIRIZZO LINGUISTICO

### Elementi caratterizzanti

Il **nuovissimo indirizzo linguistico** risponde alle crescenti richieste del mondo del lavoro, offrendo e potenziando l'area delle lingue. Ben **tre lingue già dal primo anno**, tutte **con docenti di madrelingua** e, unica scuola nel territorio, **la nuovissima offerta della lingua russa**, richiesta dalle aziende per aprire a nuovi mercati internazionali.

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	3	3	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE*	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI SCIENZE INTEGRATE FISICA	1				
LABORATORIO DI SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		1			
GEOGRAFIA	3	3	1	1	
INFORMATICA	1	2			
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE			1	1	
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	2
ECONOMIA AZ. E GEOPOLITICA			5	5	6
LINGUA INGLESE	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2+1*	2+1*	3+1*	3+1*	3+1*
TERZA LINGUA STRANIERA	2	2	2+1*	2+1*	2+1*
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	32	32	32	32	32

\* Lettore madrelingua

## Indirizzi del Liceo Scientifico

### CORSO: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO

Il corso di studi istituzionale realizza un curriculum culturalmente integrato fra l'area scientifica e l'area umanistica. Prevede il rafforzamento delle Scienze Naturali e della Fisica e un potenziamento delle ore di Matematica.

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUE E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	27	27	30	30	30

\* CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO

\*\* BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

**CORSO: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO ENGLISH PLUS**

Il corso di studi si caratterizza per un potenziamento della lingua inglese attraverso l'introduzione di un'ora a settimana di conversazione in lingua.

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
CONVERSAZIONE INGLESE	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT. ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	28	28	31	31	31

**CORSO: LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Il corso di studio prevede l'introduzione dell'Informatica e un potenziamento dell'orario delle Scienze Naturali.

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI *	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	27	27	30	30	30

\* BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA



**CORSO: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO ( corso ministeriale)**

Il corso si caratterizza per il potenziamento delle scienze motorie e sportive e delle scienze naturali, rispetto al corso tradizionale.

Sono presenti, inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'Arte, gli insegnamenti Diritto ed Economia dello Sport e Discipline Sportive.

<b>PIANO DI STUDI</b>	<b>1° BIENNIO</b>		<b>2° BIENNIO</b>		<b>5°</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	
STORIA	-	-	2	1	
FILOSOFIA	-	-	2	2	
MATEMATICA *	5	4	4	4	
FISICA	1	2	2	3	
SCIENZE NATURALI **	3	3	4	3	
INFORMATICA	1	1	1	2	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	
DIRITTO DELLO SPORT	-	-	1	1	
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	5	5	5	5	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	
TOT. ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	27	27	30	30	30

**CORSO: LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE  
( sperimentazione LICEO SPORTIVO)**

Il corso si caratterizza per il potenziamento di Scienze Motorie e Sportive e di Scienze Naturali.

<b>PIANO DI STUDI</b>	<b>1° BIENNIO</b>		<b>2° BIENNIO</b>		<b>5°</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	27	27	30	30	30

# ORGANIGRAMMA

**DIRIGENTE SCOLASTICA**  
Prof.ssa Stefania Signorini

**VICEPRESIDE**  
Prof.ssa Orietta Basili

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO:**  
Sig.ra Fiorisa Sagrati

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

**PRESIDENTE :** Sabrina Marini

**MEMBRO DI DIRITTO:**  
Prof. ssa Stefania Signorini - D.S.

**DOCENTI:**  
Prof.ssa. Monica Mazza  
Prof. Giovanni Graziosi  
Prof. Stefano Graziosi  
Prof.ssa Alessandra Bertini  
Prof.ssa Antonella Pistoni  
Prof.ssa Orietta Basili  
Prof. Barbara Solustri  
Prof. Lucidi Emma

**GENITORI:**  
Sig. Troncon Marco  
Sig.ra Fusco Rita  
Sig.ra Graziosi Silvia  
Sig. Baldelli Paolo

**A.T.A.:**  
Sig.ra Massacesi Rosita  
Sig.ra Moroni Maria Luisa

**ALUNNI:** Martina Fiorini V C liceo, Davide Caimmi VB liceo, Francesco Mancinelli 3A liceo, Thomas Montalto VB ITE

## COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

ITE: Prof. Daniele Lardini Prof.ssa Giuseppina Cesari Prof.ssa Elena Casaccia  
LICEO : Carla Togni Giaccaglia M. Antonella

## FUNZIONI –STRUMENTALI

ASSEGNATE AI SENSI DELLA C.M N. 204 DEL 28/ 8/ 2000

### I.T.E. :

Prof. Giuseppe DI PAOLA (Gestione del POF)  
Prof.ssa Giovanna GRIFFO (Studenti – Ed. Salute)  
Prof.ssa Manuela Maria BENNI( BES- DSA)  
Prof.ssa Roberta AMICUCCI (Educ. alla salute)  
Prof.ssa Nunzia FIORAVANTE (Orientamento in uscita)  
Prof.ssa Enrico GUZZINI (Alternanza Scuola-Lavoro)  
Prof.ssa Luciana MASSACESI (Orientamento in entrata)

### LICEO:

Prof.ssa M. Antonella GIACCAGLIA (Gestione del POF )  
Prof.ssa Giovanna GRIFFO (Studenti – Ed. Salute)  
Prof.ssa Marina MILLEVOLTE (Orientamento in uscita)  
Prof.sse Silvana SEVERINI e Manuela MONTEVECCHI (Orientamento in entrata)  
Prof.ssa Carla CARLONI (BES-DSA)  
Prof.ssa Alessandra BERTINI (Alternanza scuola-lavoro)

## NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Prof.ssa Togni Carla (referente)  
Prof.ssa Giaccaglia M. Antonella  
Prof.ssa Gaggiotti Giuliana

## COMMISSIONE PON

Prof.ssa De Angelis Manuela  
Prof.ssa Togni Carla  
Prof. Pignini Marcello  
Sig. Pignati Pietro

## GIUNTA ESECUTIVA:

Preside: Prof.ssa Stefania Signorini  
Direttore amministrativo: Sig.ra Fiorisa Sagrati  
Docente Prof.: Giovanni Graziosi  
Genitore: Marco Troncon  
Personale ATA: Maria Luisa Moroni  
Studente: Francesco Mancinelli

## DIPARTIMENTI LICEO

RELIGIONE Prof.ssa Emma LUCIDI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  
Prof.ssa Anna Paola LORENZETTI

LETTERE Prof. Stefano Graziosi

MATEMATICA - MAT. E FISICA  
Prof.ssa Michela D'Onofrio

LINGUA INGLESE Prof.ssa Valeria Gallerani

STORIA E FILOSOFIA Prof.ssa Marina Millevolte

SCIENZE NAT., CHIMICA, GEOGRAFIA  
Prof.ssa Samuela Bravi

## DIPARTIMENTI ITE

LETTERE Prof. Roberto Vidale

LINGUE ESTERE Prof.ssa Monica Mazza

MATEMATICA Prof. Graziosi Giovanni

ECONOMIA AZIENDALE Prof.ssa Nunzia Fioravante

DISCIPLINE GIURIDICHE ECONOMICHE

Prof.ssa Antonella Pistoni

SCIENZE, CHIMICA E GEO., GEOGRAFIA

Prof.ssa Roberta Amicucci

INFORMATICA Prof.ssa Luciana Massacesi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Prof. Pasquale Esposito

## GRUPPI DI LAVORO

**SITO WEB** Prof.ssa Elena Casaccia, prof. ssa Alessia Ruffini , prof.ssa Valeria Orsi, prof. Marcello Pignini  
**COMENIS-SCAMBI LINGUA ITE** Prof. G. Di Paola – Prof.ssa M. Mazza  
**SCAMBI LINGUA LICEO** Prof.sse Gallerani Valeria Martinangeli Lorena e De Angelis Manuela  
**USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE** Prof. Pasquale Esposito  
**CERTIFICAZIONI FCE-PET-DELF**  
**LICEO** Prof.ssa Valeria Gallerani  
**ITE** Prof. Giuseppe Di Paola (inglese) - Prof.ssa Rossana Carloni (francese)- Prof.ssa Paola Capito(spagnolo)

## COORDINATORI DI CLASSE

### ITE

### LICEO

1A	GALLI ELEONORA	1 A	GIANNINI MARINA
1 B	CASACCIA ELENA	1 B SA	BRAVI SAMUELA
1 C	PETRELLI SIMONA	1 C	MASTROVINCENZO ELVIRA
1 D	AMICUCCI ROBERTA	1 D SS	RUFFINI ALESSIA
2 A	CARLONI CARLA	1 E SS	ORSI VALERIA
2 B	MAZZA MONICA	2 A	SOLUSTRI BARBARA
2 C	FIORAVANTE NUNZIA	2 B SA	ROSETTI CRISTIANA
2 D	DI PAOLA GIUSEPPE	2 CSA/SS	PALLONI ROBERTA
3 A	GIGLI DANIELE	2 D SS	MONTEVECCHI MANUELA
3 B	PAOLONI PAOLA	2 E SS	GRAZIOSI STEFANO
4 A	CAPITO' PAOLA	3 A	D'ONOFRIO MICHELA
4 B	ESPOSITO PASQUALE	3 B SA	MENCARONI DANIELA
4 C	GAONI LUCIA	3C	BERTINI ALESSANDRA
5 A	GRAZIOSI GIOVANNI	3 D SS	MARTINANGELI LORENA
5 B	BIZZARRI DANIELE	3 E SS	VALLE MASSIMO
		4 A	MILLEVOLTE MARINA
		4 B SA	DE ANGELIS MANUELA
		4 C	GIACCAGLIA M. ANTONELLA
		4 D	VENTURINI YUMARA
		4 E	ACCATTOLI FRANCESCO
		5 A	GALLERANI VALERIA
		5 B	BASILI ORIETTA
		5 C	SEVERINI SILVANA

**CRITERI COMUNI: CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESO (*)	LIVELLI		PUNTEGGI GREZZI	
	Individuati dai vari dipartimenti disciplinari	A			B	C = A x B
Conoscenza intesa come acquisizione di contenuti			Gravemente insufficiente	Nessuna o frammentaria	1	
			Insufficiente	Superficiale/imprecisa	2	
			Sufficiente	Essenziale e/o con lievi incertezze	3	
			Discreto	Ampia e abbastanza sicura	4	
			Buono/Ottimo	Completa, approfondita e sicura	5	
Abilità intesa come saper utilizzare in concreto le conoscenze acquisite			Gravemente insufficiente	Non riesce ad applicare le conoscenze	1	
			Insufficiente	Sa applicare le conoscenze in situazioni note, ma commette errori gravi	2	
			Sufficiente	Sa applicare le conoscenze in situazioni note, senza commettere errori gravi	3	
			Discreto	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove con alcune imprecisioni	4	
			Buono/Ottimo	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e complesse senza commettere errori e imprecisioni	5	
Competenza intesa come saper rielaborare le conoscenze, arricchirle ed utilizzarle per risolvere problemi.			Gravemente insufficiente	Non è capace di ordinare i concetti essenziali in modo autonomo	1	
			Insufficiente	Ordina con difficoltà i concetti essenziali e solo dietro sollecitazione	2	
			Sufficiente	E' capace di ordinare i concetti essenziali ma in modo non totalmente autonomo e corretto	3	
			Discreto	E' capace di ordinare i concetti in modo autonomo	4	
			Buono/Ottimo	E' capace di ordinare e rielaborare i concetti complessi senza imprecisioni, in modo autonomo e originale	5	

(\*) I pesi vanno assegnati ai rispettivi indicatori e vengono stabiliti a seconda della tipologia di verifica

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

### Parametri per l'attribuzione del 5 in condotta

<b>Parametri comportamentali</b>	<b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u><b>si può assegnare il 5 come voto di condotta se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati .</b></u>
Atti gravi di vandalismo volontario che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	<b>5</b>
Rubare	

Fare uso di droghe a scuola	
Utilizzare i cellulari per filmati, per registrazioni, per fotografare e inviare in rete	
Aggressione fisica nei confronti di chiunque	
Insulto nei confronti del personale della scuola nell'esercizio delle proprie funzioni	
Atteggiamento persecutorio	
Atteggiamento pericoloso per sé e per gli altri	
Istigare o esercitare pressioni su altri studenti limitandone la libertà	
Manomettere o falsificare atti o documenti	

- **N.B.** Ai sensi dell'art. 7 comma 2 dello "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009, l'attribuzione del cinque in condotta "in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal **consiglio di classe** nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una **sanzione disciplinare** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modificazioni.

#### Parametri per l'attribuzione del 6 in condotta

Parametri comportamentali	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia" <b>si può assegnare il 6 come voto di condotta se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati</b>
Evidente disinteresse per l'attività didattica.	6
Danneggiare e imbrattare in modo permanente (con necessità di intervento oneroso per la riparazione) locali scolastici, immobili, suppellettili o altri beni dell'Istituto o di altri proprietari, dentro e fuori della scuola, nell'ambito della recinzione.	
Lasciare le aule, i laboratori, i bagni in condizioni di rilevante sporcizia e di disordine	
Atteggiamento non educato o di rifiuto	
Disturbare il lavoro delle altre classi	
Disturbare la normale attività didattica delle altre classi in occasione di assenze collettive non autorizzate, anche nel caso di un singolo episodio	
Utilizzare un linguaggio volgare senza finalità di offesa	
Disturbare il lavoro in classe ripetutamente	
Fumare negli ambienti scolastici	
Utilizzare il cellulare per lo svolgimento delle verifiche	
Copiare durante lo svolgimento delle verifiche	
Reiterato e persistente ritardo nella presentazione delle giustificazioni, dei comunicati e dei permessi firmati	
In presenza di una sospensione tranne nel caso in cui il ragazzo ha dimostrato di aver compreso	

#### Parametri per l'attribuzione del 7 in condotta

Parametri comportamentali	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b>si può assegnare il 7 come voto di condotta</b> in presenza di almeno tre dei parametri comportamentali indicati.(modifica approvata dal C. D. 14/09/10).
---------------------------	---

Entrare sistematicamente in ritardo	7
Mangiare nei laboratori, in palestra, in aula magna e in biblioteca e lasciare residui sparsi	
Imbrattare locali scolastici, immobili o suppellettili in modo non permanente	
Attenzione discontinua durante le lezioni	
Adottare atteggiamenti e comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico	
Mancata puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati	
Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	
Ritardo nella presentazione delle giustificazioni, dei comunicati e dei permessi firmati	

#### Parametri per l'attribuzione dell'8 in condotta

<b>Parametri comportamentali</b>	<b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b>si può assegnare l'8 come voto di condotta</b> in presenza di tutti i parametri comportamentali indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari.
Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati	8
Rispetto degli orari delle lezioni	
Interazione non conflittuale con i compagni	
Corretto uso dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico	
Comportamento corretto, ma scarsamente collaborativo nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	

#### Parametri per l'attribuzione del 9 in condotta

<b>Parametri comportamentali</b>	<b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b>si può assegnare il 9 come voto di condotta</b> se si riscontrano tutti i parametri comportamentali indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari.
Partecipazione alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	9
Costante adempimento dei doveri scolastici	
Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto	
Integrazione positiva nel gruppo	
Comportamento sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	

#### Parametri per l'attribuzione del 10 in condotta

<b>Parametri comportamentali</b>	<b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b>si può assegnare il 10 come voto di condotta</b> se si riscontrano tutti i parametri comportamentali indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari.
----------------------------------	--

Partecipazione attiva alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	10
Interazione sempre costruttiva con i compagni e con gli adulti	
Impegno autonomo ed assiduo nello svolgimento del lavoro scolastico	
Comportamento sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto) anche nei confronti degli altri.	

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Il cittadino competente è colui che è capace di esercitare i propri diritti di cittadinanza con pienezza e consapevolezza e in tale ambito la scuola può e deve svolgere un ruolo attivo e propositivo, consentendo agli studenti di acquisire e sviluppare **competenze di cittadinanza** idonee per rispondere alle sfide culturali della globalizzazione, così come indicato dall'U.E. il 18 dicembre 2006 e dalla normativa nazionale ( G.U. n.202 del 31 agosto 2007; D.M.22 Agosto 2007).

L'obiettivo è promuovere interventi educativi in grado di declinare le capacità personali di ogni individuo nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria. Si tratta di abilità necessarie a realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Solo creando un dialogo tra discipline e saperi, e lavorando al di fuori della mera dimensione disciplinare/conoscitiva si possono raggiungere queste competenze trasversali (di seguito indicate) che abbracciano lo studente, lo accompagnano nel suo percorso di crescita e lo trasformano in un cittadino.

### **Ambito COSTRUZIONE DEL SÉ**

#### **1) Imparare a imparare**

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.

#### **2) Progettare**

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

### **Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI**

#### **3) Comunicare e comprendere**

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

#### **4) Collaborare e partecipare**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

#### **5) Agire in modo autonomo e responsabile**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

### **Ambito RAPPORTO CON LA REALTÀ**

#### **6) Risolvere problemi**

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

#### **7) Individuare collegamenti e relazioni**

Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



### 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'educazione nell'era digitale deve essere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana.

La sfida dell'educazione nell'era digitale deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica.

Occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'IIS "Cambi-Serrani" è consapevole della necessità di affrontare questa sfida del mondo contemporaneo e intende attrezzarsi per essere in grado di assolvere a questo compito pur essendo consapevole della difficoltà che si possono incontrare.

L'Istituto, già da qualche anno, ha accesso a Internet, possiede una rete wifi che copre tutta l'area dei due plessi, è fornito di laboratori multimediali e linguistici. Dato l'aumento degli iscritti bisognerebbe incrementare il numero di computer.

Una parte dei docenti utilizza tecnologie digitali nelle lezioni, ma occorrono interventi di formazione per tutto il personale docente in modo da diffondere nuove metodologie didattiche.

Si propone di effettuare un corso base per l'acquisizione di competenze digitali che possano condurre, attraverso lavoro di gruppo, alla preparazione di materiale didattico da utilizzare in classe e da condividere.

Si potrebbe incentivare un percorso di diffusione delle pratiche digitali nella didattica attraverso alcuni passi come:

- Diffusione del PNSD
- Coinvolgimento dei docenti
- Ricognizione di buone pratiche già presenti
- Analisi dei bisogni
- Interventi mirati a soddisfare le esigenze presenti
- Utilizzo didattica digitale in classe
- Potenziamento dei laboratori multimediale e informatico (acquisto nuovi computer, proiettori, schermi, cuffie, etc.)
- Preparazione di materiale didattico
- Visibilità dei progetti attuati tramite prodotti finali da pubblicare.
- Valutazione e Autovalutazione degli interventi formativi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale individua, nel capitolo dedicato alla formazione del personale, la figura dell'Animatore Digitale. L'Animatore Digitale (AD) coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Si tratta quindi di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (per il supporto tecnico, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

In base a quanto descritto nel Piano Nazionale, il profilo dell'AD è rivolto a:

#### **•FORMAZIONE INTERNA**

a) organizzare laboratori formativi in modo da stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD.

b) coordinare/animare la partecipazione ad attività formative organizzate e veicolare informazioni sulla formazione.

•COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

a) favorire il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop/attività anche strutturate.

b) aprire momenti formativi alle famiglie e agli attori del territorio sia come fruitori, sia come proponenti, per realizzare una cultura digitale condivisa.

•CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

a) Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere negli ambienti della scuola (per es. uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole etc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;

b) operare in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale dell'Istituto ha predisposto il seguente piano triennale.

Il Piano è suscettibile di cambiamenti in base al feedback ricevuto durante la sua realizzazione. Il principio di fondo che lo ispira è l'idea che le tecnologie siano un mezzo e non un fine. Il fine è un più efficace apprendimento degli studenti da ottenere - ove opportuno - mediante forme di innovazione didattica.

PIANO TRIENNALE PNSD 2016-2019	
a.s. 2016/2017	
PUBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità e delle azioni del PNSD e del PSD con i docenti</li> <li>• Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con i docenti le finalità e le azioni relative al PNSD</li> <li>• Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Pubblicizzazione delle "buone pratiche" didattiche nel sito web a disposizione di docenti, studenti, famiglie</li> </ul>
RICOGNIZIONE DELLE BUONE PRATICHE E ANALISI DEI BISOGNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione delle "buone pratiche" già in atto, spesso sommerse, di innovazione didattica digitale e non, da far emergere dandone la giusta visibilità anche in relazione al RAV della scuola.</li> <li>• Somministrazione di un questionario digitale ai docenti per l'autovalutazione e la successiva analisi della situazione docente - raccolta di informazioni sui bisogni di formazione interna (competenze digitali; competenze di didattica digitale; forme di innovazione didattica digitale e non); lo scopo è determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base e/o potenziare quelle già esistenti.</li> <li>• Analisi dei bisogni nella didattica dell'Istituto sulla base della "ricognizione delle buone pratiche", del RAV e dei questionari (punti di forza e di debolezza) per predisporre gli obiettivi del triennio 2016-2019</li> <li>• Elaborazione degli esiti dell'analisi dei bisogni e condivisione con il corpo docente</li> </ul>
INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di un piano di formazione interna per i docenti in base ai livelli di competenze in ingresso (da valutare iniziative su rete di scuole) - formazione sull'uso di tutte le risorse del registro elettronico, se richiesto - formazione di base all'uso delle LIM, se richiesto - conferenza di formazione su metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: l'approccio didattico della flipped classroom - formazione di base per l'allineamento delle competenze informatiche di base e per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola - organizzazione di workshop per la condivisione delle "buone pratiche" di innovazione didattica anche coadiuvata dagli strumenti digitali (esempio di siti, blog, padlet docenti) - condivisione di esperienze in aula di didattica</li> </ul>

	<p>attiva e collaborativa: uso della flipped classroom e uso di dispositivi individuali a scuola (didattica BYOD).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione piattaforma Moodle dell'Istituto e formazione per gruppo di lavoro interno</li> <li>• Creazione di un repository a disposizione dei docenti sul sito d'Istituto con raccolta di siti web, applicazioni etc. utili per l'innovazione didattica per mezzo di strumenti di didattica digitale -</li> <li>• Creazione di un repository di strumenti a disposizione dei docenti (videolezioni e lezioni Prezi e similari) di immediato utilizzo, per favorire la diffusione della metodologia flipped classroom nelle diverse discipline -</li> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro interno sulla didattica digitale (gruppo di ricerca sulla didattica digitale) con docenti interessati e ripartizione dei compiti formativi - anche per il coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione</li> <li>• Autoformazione e formazione dell'animatrice digitale -</li> <li>• Coordinamento in rete con gli altri AD nazionali e delle Marche (per attuare autoaggiornamento mediante i gruppi di lavoro online)</li> <li>• Monitoraggio di finanziamenti e bandi del PNSD</li> <li>• Coordinamento con la figura docente responsabile ECDL per azioni sui temi di e-safety, privacy, copyright, cittadinanza digitale, curricula digitali</li> </ul>
<b>a.s. 2017-2018</b>	
PUBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità e delle azioni del PNSD e del PSD con il corpo docente</li> <li>• Aggiornamento della pagina web nel sito d'Istituto per la divulgazione e la condivisione con il corpo docente delle azioni relative al PNSD</li> <li>• Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD</li> <li>• Aggiornamento della pubblicizzazione delle nuove "buone pratiche" didattiche nel sito web a disposizione di docenti, studenti, famiglie</li> </ul>
INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosecuzione del piano di formazione interna per i docenti (da valutare iniziative su rete di scuole) : formazione sulla didattica digitale integrata: app didattiche - formazione sulla didattica digitale integrata: selezione di siti web di didattica (flipnet, pagina Facebook classe capovolta) - formazione sugli strumenti per la condivisione/repository di documenti tipo dropbox - formazione sulla creazione di blog per/con gli studenti (diffusione informazioni per tutorials p. es. wordpress.com o blogger.com ed esempi) - formazione sulla creazione di video-lezioni anche in forma di podcast (uso del software gratuito screen-o-matic) - formazione avanzata su metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom e uso di dispositivi individuali a scuola (didattica BYOD) - organizzazione di workshop per la condivisione delle "buone pratiche" di innovazione didattica anche coadiuvata dagli strumenti digitali</li> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro costituito da studenti per avviare un progetto di peer-teaching and learning con l'obiettivo di valorizzare le loro competenze e conoscenze mediante la produzione di video-lezioni rivolte ad altri studenti.</li> <li>• Aggiornamento repository a disposizione dei docenti sul sito d'Istituto con raccolta di siti web, applicazioni etc. utili per l'innovazione didattica per mezzo di strumenti di didattica digitale</li> <li>• Aggiornamento del repository di strumenti a disposizione dei docenti (videolezioni e lezioni Prezi e similari) di immediato utilizzo, per favorire la diffusione della metodologia flipped classroom nelle diverse discipline -</li> <li>• Coordinamento del gruppo di lavoro interno eventualmente costituito sui temi della didattica digitale (gruppo di ricerca sulla didattica digitale) - anche per iniziative digitali per l'inclusione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di un progetto pilota per la creazione di corsi o lezioni da inserire su piattaforma Moodle</li> <li>• Autoformazione e formazione avanzata dell'animatrice digitale</li> <li>• Coordinamento in rete con gli altri AD del nazionali e delle Marche</li> <li>• Monitoraggio di finanziamenti e bandi del PNSD</li> <li>• Coordinamento con la figura docente responsabile ECDL per azioni sui temi di e-safety, privacy, copyright, cittadinanza digitale, curricula digitali</li> </ul>
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione dei colleghi alla fase della ricognizione dei bisogni formativi</li> <li>• Partecipazione dei colleghi agli interventi formativi</li> <li>• Feedback sullo svolgimento dell'incarico di AD</li> </ul>
<b>a.s. 2018/2019</b>	
PUBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità e delle azioni del PNSD e del PSD con il corpo docente</li> <li>• Aggiornamento della pagina web nel sito d'Istituto per la divulgazione e la condivisione con il corpo docente delle azioni relative al PNSD</li> <li>• Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD</li> <li>• Aggiornamento della pubblicizzazione delle nuove "buone pratiche" didattiche nel sito web a disposizione di docenti, studenti, famiglie</li> </ul>
INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosecuzione del piano di formazione interna per i docenti (da valutare iniziative su rete di scuole): formazione avanzata sulla didattica digitale integrata (Google Apps for Education, strumenti digitali p.es. Pow Toon per realizzare video più creativi, EDpuzzle per aggiungere sottotitoli alle videolezioni -</li> <li>• eventuale settimana dell'innovazione didattica (i docenti sperimentano i nuovi modi di fare lezione appresi)</li> <li>• organizzazione di workshop per la condivisione delle "buone pratiche" di innovazione didattica anche coadiuvata dagli strumenti digitali</li> <li>• Aggiornamento repository a disposizione dei docenti sul sito d'Istituto con raccolta di siti web, applicazioni etc. utili per l'innovazione didattica per mezzo di strumenti di didattica digitale</li> <li>• Ampliamento del repository di strumenti a disposizione dei docenti (videolezioni e lezioni Prezi e similari) di immediato utilizzo, per favorire la diffusione della metodologia flipped classroom nelle diverse discipline.</li> <li>• Coordinamento del gruppo di lavoro interno eventualmente costituito sui temi della didattica digitale (gruppo di ricerca sulla didattica digitale) - anche per iniziative digitali per l'inclusione</li> <li>• Completamento del progetto pilota per la creazione di corsi o lezioni da inserire su piattaforma Moodle.</li> <li>• Autoformazione e formazione avanzata dell'animatrice digitale</li> <li>• Coordinamento in rete con gli altri AD nazionali e delle Marche (per attuare autoaggiornamento mediante i gruppi di lavoro online)</li> <li>• Monitoraggio di finanziamenti e bandi del PNSD</li> <li>• Coordinamento con la figura docente responsabile ECDL per azioni sui temi di e-safety, privacy, copyright, cittadinanza digitale, curricula digitali</li> </ul>
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione dei colleghi alla fase della ricognizione dei bisogni formativi</li> <li>• Partecipazione dei colleghi agli interventi formativi</li> <li>• Feedback sullo svolgimento dell'incarico di AD</li> </ul>

# ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO E ORIENTAMENTO PERMANENTE

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattico-formativa trasversale a tutti i canali del sistema scolastico-formativo. Regolamentata dal decreto legislativo n. 77/2005, attuativo dell'art. 4 della legge n. 53/2003 di riforma del sistema scolastico, l'alternanza scuola-lavoro si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità.

Questa innovativa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani, in un contesto che vede il concorso e la collaborazione di diversi attori alla realizzazione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro (associazioni d'impresa, Camere di Commercio, enti pubblici e privati ecc.).

Il percorso di alternanza offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali; in tali luoghi gli studenti possono acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, possono valorizzare al meglio le potenzialità personali e sviluppare competenze trasversali. Come espresso nelle linee guida *“l'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona”*.

L'Istituto “Cambi-Serrani” ha predisposto un progetto di alternanza Scuola-lavoro strutturato in modo diverso per i due indirizzi di studio presenti seguendo le indicazioni della legge 107 del 13 luglio 2015 **(cc. 33-43)**:

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO LICEO

### Per le classi terze

Il progetto si sviluppa in due fasi:

Prima fase: l'attività è distribuita durante l'anno scolastico, e consiste in formazione in aula attraverso incontri con esperti (Confindustria, Università, Banca Marche) finalizzati sia all'informazione sia all'acquisizione di competenze, che saranno poi verificate e valutate, riguardanti elementi di Diritto, Sicurezza e Privacy.

Seconda fase: questa seconda fase dell'attività si svolgerà, come da delibera del Collegio dei Docenti, dal 6 al 30 giugno 2016; in questo periodo gli studenti effettueranno presso le aziende/strutture convenzionate uno periodo di stage.

L'Istituto si avvarrà di tutor aziendali e di tutor scelti in seno al Consiglio di classe per monitorare il corretto svolgimento delle esperienze lavorative degli studenti.

### Per le classi quarte

Relativamente alle classi quarte, per cui la vigente normativa non prevede l'onere da parte dell'istituzione scolastica di istituire attività di Alternanza Scuola-Lavoro, il Collegio dei Docenti dispone la partecipazione degli studenti a tutti i corsi di orientamento e formazione che si terranno all'interno dell'Istituto. Pur non essendo obbligatorio, il Collegio ha deliberato di offrire agli studenti delle classi quarte interessati la possibilità di aderire anche all'esperienza di stage aziendali di fine anno scolastico.

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ITE

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro è rivolto alle classi terze ,quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Economico e si propone di:

- Realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro per agevolare le scelte professionali
- Facilitare l'acquisizione della cultura del lavoro
- Facilitare l'acquisizione di atteggiamenti più maturi e responsabili
- Verificare le proprie conoscenze
- Integrare la formazione culturale scientifica e professionale

Attraverso:

- Conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende
- Sviluppo delle capacità logiche e di collegamento tra ciò che osservano e ciò che hanno imparato
- Sviluppo della capacità di adattamento

#### ATTIVITA' PREVISTE:

- Inserimento della programmazione di tale esperienza nell'ordine del giorno dei Consigli di classe allargati alla componente genitori e studenti;
- Rilevazione preferenze degli studenti;
- Attività di formazione in aula con esperti esterni;
- Redazione di curriculum vitae in lingua italiana e inglese, colloquio di lavoro;
- Attività di formazione in azienda.

Ad implementare le attività di alternanza scuola-lavoro concorreranno anche i progetti:

CONCORSO AICA (creazione di una presentazione multimediale sull'attività di alternanza scuola lavoro svolta dagli studenti)

CONTABILITA' INTEGRATA (Conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ: Conoscenza di base della norma UNI EN ISO 9001:2008;

## ORIENTAMENTO PERMANENTE

### Consapevolezza di sé e orientamento permanente nella scuola del Terzo Millennio.

Progetto modulare di orientamento per studenti e docenti

#### MOTIVAZIONI

In riferimento agli scenari odierni di continuo e complesso cambiamento per quanto riguarda il panorama socioeconomico e le offerte formative, è quanto mai necessario operare nella prospettiva di un orientamento permanente, che prendendo le mosse dalla consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie aree di miglioramento, stimoli nei ragazzi la capacità di auto orientarsi lungo tutto il corso della vita, sapendo far fronte alle trasformazioni del mercato del lavoro, e al tempo stesso imparando a trasversalizzare conoscenze ed esperienze in un'ottica di auto imprenditorialità.

#### FINALITA'

Implementare un approccio sistematico e sistemico delle attività di orientamento, che coinvolga le studentesse e gli studenti e **attraversi tutte le attività scolastiche** in ottica interdisciplinare e multidisciplinare.

#### OBIETTIVI

A. Fornire alle studentesse e agli studenti occasioni e strumenti di auto conoscenza e auto consapevolezza che li mettano in grado di riconoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento.

B. Fornire alle studentesse e agli studenti un metodo per la acquisizione di informazioni e la conoscenza oggettiva e realistica di mestieri e professioni, così come di opportunità di studio sia in Italia che all'estero

C. Innestare nel corpo docente una cultura dell'orientamento che veda tutti i docenti, per la loro parte, coinvolti nel contribuire al perseguimento degli obiettivi di cui ai punti a. e

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si sviluppa secondo una articolazione di tipo modulare, che prevede lo svolgimento di una serie di fasi e attività logicamente e temporalmente conseguenti, ciascuna delle quali può però essere realizzata e conclusa in se stessa.

Le attività modulari contemplate dal progetto per gli anni scol. 2015/16, 2016/17 e 2017/18 sono le seguenti:

SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITA' a. scol. 2015/16	ATTIVITA' a. scol. 2016/17	ATTIVITA' a. scol. 2017/18
<b>Docenti</b>	Formazione dei docenti alla cultura	Formazione dei docenti alla cultura	Formazione dei docenti alla cultura



	dell'orientamento permanente	dell'orientamento permanente	dell'orientamento permanente
<b>Docenti tutor</b>	Formazione specifica per il percorso di orientamento della classe di cui il docente è tutor	Formazione specifica per il percorso di orientamento della classe di cui il docente è tutor	Formazione specifica per il percorso di orientamento della classe di cui il docente è tutor
<b>Studenti classi terze</b>	Percorso di auto conoscenza e auto consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e risorse cognitive e relazionali.	Percorso di auto conoscenza e auto consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e risorse cognitive e relazionali.	Percorso di auto conoscenza e auto consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e risorse cognitive e relazionali.
<b>Studenti classi quarte</b>	Percorso di auto conoscenza e auto consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e risorse cognitive e relazionali*	Percorso per lo sviluppo delle competenze e di formazione alla progettualità e all'autoimprenditorialità	Percorso per lo sviluppo delle competenze e di formazione alla progettualità e all'autoimprenditorialità
<b>Studenti classi quinte</b>	Percorso: di formazione alla progettualità e all'autoimprenditorialità; di auto orientamento al mercato del lavoro e ai percorsi di studio	Percorso di auto orientamento al mercato del lavoro e ai percorsi di studio	Percorso di auto orientamento al mercato del lavoro e ai percorsi di studio

## **INTEGRAZIONE E INCLUSIONE**

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 riguardante gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" traccia in modo netto le linee per una strategia inclusiva che realizzi il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà. La Direttiva in questo modo compie un ulteriore passo avanti per quanto riguarda il diritto allo studio e, da una logica dell'integrazione delle diversità tesa ad inserire ed assimilare i soggetti con difficoltà, passa ad una logica dell'inclusione, che tende ad individuare le potenzialità di ognuno, aiutandolo a farle emergere e sviluppare. Per raggiungere questo obiettivo la citata Direttiva fornisce le indicazioni alle scuole per la presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali; definisce le modalità di organizzazione, le funzioni e la composizione del personale dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) ed infine sancisce il passaggio da un'ottica di integrazione a quella dell'inclusione.

### **INCLUSIONE**

Mentre **l'integrazione** è una situazione ed ha un approccio compensatorio, si riferisce esclusivamente all'ambito educativo, è rivolta al singolo e interviene prima sul soggetto e poi sul contesto incrementando una risposta specialistica, **l'inclusione** è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa-sociale, personale-ambientale, si rivolge a tutti i componenti del gruppo-classe, calibrando l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità e unicità, a livello personale, dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali, soprattutto sotto il profilo qualitativo. Può essere così favorito l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno e lo sviluppo consapevole delle sue attitudini e delle sue potenzialità, tutto questo diventa realizzabile intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto trasformando la risposta specialistica in risposta personalizzata.

Per rafforzare il paradigma inclusivo occorre potenziare la cultura dell'inclusione, approfondire le competenze degli insegnanti curricolari, valorizzare l'insegnante di sostegno quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe e realizzare un nuovo modello organizzativo per la gestione del processo d'inclusione scolastica e di presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali da parte dei docenti.

### **I BES**

Con il termine Bes vengono indicate diverse tipologie di alunni con bisogni educativi speciali:



1. *Alunni disabili* ( legge 104/1992)

2. *Alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici* (legge 170/2010). Per "disturbi evolutivi specifici" si intende, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite viene considerato un caso di confine tra la disabilità e il disturbo specifico.

Tutte queste differenti problematiche, ricomprese nei disturbi evolutivi specifici non vengono certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle provvidenze e alle misure previste dalla legge quadro e tra queste, all'insegnante di sostegno.

La legge 170/2010 rappresenta un punto di svolta poiché apre un diverso canale di attenzione educativa concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare coinvolto, non solo dall'insegnante di sostegno, che, come già detto, è considerato insegnante di tutta la classe. Per tali alunni viene predisposto dal consiglio di classe, dietro richiesta dei genitori, un piano didattico personalizzato che prevede misure compensative e dispensative tali da permettere allo studente di superare gli ostacoli all'apprendimento.

3. *Alunni con svantaggio sociale e culturale*. La direttiva sottolinea che tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad esempio una segnalazione degli operatori dei servizi sociali) oppure in seguito alle osservazioni fatte dai componenti del consiglio di classe che avranno sviluppato ben fondate considerazioni di carattere psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni è possibile attivare percorsi personalizzati (PDP) attivando misure compensative strumenti compensativi e strategie didattiche, in tal caso si dovrà monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative e compensative nei casi citati, avranno carattere transitorio.

4. *Alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse*.

L'area dello svantaggio scolastico appare pertanto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In molte classi ci sono studenti che richiedono un'attenzione speciale per una varietà di ragioni. Qualsiasi alunno può incontrare nella sua vita una situazione che gli crea bisogni educativi speciali: dunque è una situazione che riguarda tutti e a cui siamo tenuti, deontologicamente a rispondere in modo adeguato. L'offerta formativa della scuola deve prevedere nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare, la possibilità di dare risposte diverse ad esigenze educative differenti. In tal senso la presenza di alunni disabili o in difficoltà è un evento per il quale la scuola si organizza, avendo già previsto al suo interno, forme di flessibilità o adattamenti in grado di rispondere alle varie richieste educative.

## **L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

### **PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVE**

I progetti sono stati elaborati in base alle aree di potenziamento e agli obiettivi indicati dal comma 7 della legge 107/15 (*La Buona Scuola*). ( nota MIUR 30549 – 15 del 21/09/15)

## 1POTENZIAMENTO UMANISTICO

OBIETTIVI:	PROGETTI:
<p>“a)” valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese e ad altre lingue europee, anche mediante l'utilizzo di metodologia CLIL</p> <p>“l)” prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche attraverso il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>“n”) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazione di gruppi classe, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n 89.</p> <p>“p)” valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti</p> <p>“q”) individuazione di percorsi finalizzati alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p>	<p><b>Progetto “Motivazione e metodo di studio” ITE-LICEO Classi prime</b> ( progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del PdM)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare ad affrontare le difficoltà legate al passaggio dalle scuole medie alle superiori e dal biennio al triennio</li> <li>• Rafforzare la motivazione allo studio accompagnando gli studenti nella scoperta del proprio profilo cognitivo e degli aspetti più significativi della metacognizione</li> <li>• Leggere e capire: trovare informazioni e inferenze, affrontare i test INVALSI</li> <li>• Favorire l'acquisizione di un efficace e produttivo metodo di studio che renda gli studenti capaci di progettare, organizzare e monitorare il proprio lavoro</li> <li>• Rafforzare l'autostima</li> <li>• Contrastare e prevenire la dispersione scolastica e ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva che risulta più alto della media nazionale soprattutto nelle prime classi dell'ITE e del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo (dati RAV)</li> <li>• Migliorare il rapporto docente/studente</li> </ul> <p><b>Progetto “PROVE COMUNI” classi prime ITE-LICEO</b> Svolgimento di prove comuni di ITALIANO per tutte le classi prime ( progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del PdM)</p> <p><b>Progetto “CONTINUITA’” ITE-LICEO</b> ( progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del PdM) <i>Classi terze e classe 4 B del Liceo</i> <i>Classi 2 A-3 A ITE</i> <i>Il progetto sarà articolato in 5 incontri della durata di 2 h circa ciascuno condotti dai docenti referenti del progetto in orario extracurricolare; 3 incontri di 2 h ciascuno per la preparazione delle lezioni e delle attività da svolgere alle scuole medie; 2 incontri di 2 h per la preparazione dell'evento finale.</i> <i>Il progetto intende realizzarsi attraverso un percorso che coniuga lezioni teoriche (per la trasmissione degli elementi di base del processo comunicativo) e interazione. La sezione interattiva vuole offrire l'opportunità ai ragazzi di immedesimarsi in giochi di ruolo e coinvolgersi in esperienze dirette che permettono la condivisione non solo delle conoscenze ma anche dei vissuti emozionali. Le tecniche utilizzate per le attività saranno adattate in modo flessibile alle esigenze dei partecipanti, con l'obiettivo di dare a tutti la possibilità di sentirsi partecipi e attivi nel gruppo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Brainstorming sul tema della comunicazione</i></li> <li>• <i>Lezioni supportate da Powerpoint esplicativi sui processi comunicativi, gli elementi della comunicazione, il linguaggio verbale e non verbale, l'importanza dell'ascolto attivo e dei fattori che influenzano la comunicazione, gli stili</i></li> </ul>

<p>“r)” alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l’apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p> <p>“s)” definizione di un sistema di orientamento</p>	<p><i>comunicativi, la comunicazione efficace</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Attività e giochi di ruolo per immedesimarsi in alcune situazioni comunicative</i></li> </ul> <p><i>Lezioni nella modalità del peer tutoring, svolte dagli studenti del liceo Cambi e rivolte agli alunni delle scuole secondarie di I grado coinvolte nel progetto.</i></p> <p><b>Progetto Orientamento con le classi terze delle scuole medie ITE-LICEO</b></p> <p>Il progetto ha lo scopo di rendere consapevoli gli alunni di terza media delle loro reali potenzialità ed aspirazioni anche in riferimento ai futuri sbocchi occupazionali e universitari. E’ rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole medie presenti nell’ambito territoriale. Prevede incontri delle scolaresche con una rappresentanza di docenti che illustrano i curricula e l’offerta formativa del nostro Liceo. Nell’ambito del progetto è prevista anche l’apertura pomeridiana della scuola in giorni prestabiliti per effettuare incontri a carattere informativo con genitori e studenti ed una visita guidata ai laboratori. Gli studenti delle terze medie potranno anche partecipare ad attività di laboratorio di latino, scienze, fisica e inglese appositamente predisposte. Inoltre si svolgerà la GIORNATA DELLO SPORT, con giochi e gare sportive.</p> <p><b>Progetto “LE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI” ITE-LICEO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Progetto CIC (Centro informazione e consulenza) tutte le classi</i></li> </ul> <p>sportello settimanale di due ore e interventi in classe su richiesta degli alunni o dei docenti. Lo sportello offre l’opportunità di confronto sulle problematiche riguardanti gli adolescenti e si propone di ottenere un maggiore dialogo tra alunni, docenti e genitori e di ridurre le situazioni che creano disagio giovanile per raggiungere un comportamento più consapevole.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Progetto: “Adolescenti e mondo digitale” 3°A ITE – 3B Liceo da nov. a maggio con interventi in classe e sul territorio e presentazione del lavoro finale alle famiglie.</i></li> <li>• <i>Progetto “Adolescenza e sballo” Classi prime ITE-LICEO due ore per classe.</i></li> <li>• <i>Progetto “Il primo soccorso” Classi quinte LICEO</i></li> <li>• <i>Progetto “Volontariamente” ITE-LICEO classi quarte</i> due incontri di due ore in classe + 6 ore di stage presso le associazioni di volontariato Il progetto si propone di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e solidale e di sensibilizzare alla solidarietà attraverso attività di volontariato, in collaborazione con le maggiori associazioni presenti sul territorio..</li> </ul> <p><b>Progetto ACCOGLIENZA dei neoiscritti. ITE-LICEO classi prime</b></p> <p>Il progetto si propone, in un clima di continuità educativa, di favorire il passaggio al ciclo superiore, nell’ottica di un graduale inserimento dello studente nella nuova realtà. Intende Creare le condizioni per contrastare la dispersione scolastica e potenziare l’inclusione.</p> <p><b>Progetto “Viaggi di istruzione” ITE_LICEO tutte le classi</b></p> <p>Le visite e i viaggi di istruzione prevedono mete di rilevanza culturale, la cui conoscenza integra e contribuisce ad approfondire la</p>
---	---

comprensione di contenuti disciplinari di carattere sia umanistico che scientifico

**Progetto modulare di orientamento per  
studenti e docenti** *Consapevolezza di sé e  
orientamento permanente nella scuola del  
Terzo Millennio*

**LICEO "L.CAMBI" DESCRIZIONE DEL PROGETTO  
per l'anno scolastico 2016/17**

**Docenti tutor** :Formazione specifica per il percorso di orientamento della classe dei docenti tutor delle classi terze e quarte.

**Studenti classi terze**

Percorso di auto conoscenza e auto consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e risorse cognitive e relazionali consistente in:

**attività di laboratorio:**

4 incontri di 2 ore di attività di laboratorio rivolti al gruppo classe su:

1° la comunicazione

2° la flessibilità mentale e il problem solving

3° la collaborazione e il lavoro di gruppo

4° la progettazione

I laboratori si svolgeranno in orario curricolare e saranno preceduti da un incontro per la presentazione del progetto;

**attività di auto osservazione:**

diario su cui registrare emozioni e per riflettere su se stessi riguardo ai propri interessi, attitudini, situazioni-problemi, ecc. (agli studenti saranno fornite schede di auto osservazione da riempirsi secondo tempistiche gestite in autonomia e con il docente tutor)

**N.B. Tali attività saranno precedute da un incontro di h.1 per la presentazione del progetto alle classi terze e da un incontro di h. 2 rivolto ai genitori sulla cultura dell'orientamento.**

**Studenti classi quarte**

Percorso per lo sviluppo delle competenze e di formazione alla progettualità e all'autoimprenditorialità consistente in:

**attività di laboratorio sulla progettualità** (2/3 incontri da h.3/2 ciascuno)

**attività di auto osservazione:** prosegue la registrazione delle proprie emozioni, dei propri interessi e attitudini

**seminari** su varie tematiche tenuti da esperti per la conoscenza del panorama socioeconomico e del mercato del lavoro

**partecipazione a Fiere per l'orientamento, la formazione, il lavoro**

**matching fra caratteristiche personali (interessi e attitudini) e requisiti delle aree professionali**

**Studenti classi quinte**

Percorso di auto orientamento al mercato del lavoro e ai percorsi di studio consistente nelle seguenti attività:  
incontri con esperti del mercato del lavoro e di socioeconomia  
incontri con professionisti sulle hard e soft skill  
partecipazione agli Open Day delle Università Marchigiane  
matching fra caratteristiche personali (interessi e attitudini) e requisiti delle aree professionali

**I.T.E. "D.SERRANI"****DESCRIZIONE DEL PROGETTO per l'anno scolastico 2016/17**

**Docenti tutor** Formazione specifica per il percorso di orientamento della classe dei docenti tutor delle classi terze e quarte.

**Studenti classi terze** Percorso di auto conoscenza e auto consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e risorse cognitive e relazionali consistente in:

**attività di laboratorio:**

4 incontri di 2 ore di attività di laboratorio rivolti al gruppo classe su:

1° la comunicazione

2° la flessibilità mentale e il problem solving

3° la collaborazione e il lavoro di gruppo

4° la progettazione

I laboratori si svolgeranno in orario curricolare e saranno preceduti da un incontro per la presentazione del progetto;

**attività di auto osservazione:**

diario su cui registrare emozioni e per riflettere su se stessi riguardo ai propri interessi, attitudini, situazioni-problemi, ecc. (agli studenti saranno fornite schede di auto osservazione da riempirsi secondo tempistiche gestite in autonomia e con il docente tutor)

**N.B. Tali attività saranno precedute da un incontro di h.1 per la presentazione del progetto alle classi terze e da un incontro di h. 2 rivolto ai genitori sulla cultura dell'orientamento.**

**Studenti classi quarte**

Percorso di orientamento consistente in:

**seminari** su varie tematiche tenuti da esperti per la conoscenza del panorama socioeconomico e del mercato del lavoro

**partecipazione a Fiere per l'orientamento, la formazione, il lavoro****matching fra caratteristiche personali (interessi e attitudini) e requisiti delle aree professionali****Studenti classi quinte**

Percorso di auto orientamento al mercato del lavoro e ai percorsi di studio consistente nelle seguenti attività:  
incontri con esperti del mercato del lavoro e di socioeconomia  
incontri con professionisti sulle hard e soft skill  
partecipazione agli Open Day delle Università Marchigiane

	matching fra caratteristiche personali (interessi e attitudini) e requisiti delle aree professionali
<b>2 POTENZIAMENTO LINGUISTICO</b>	
<b>OBIETTIVI:</b>  “a)” valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese e ad altre lingue europee, anche mediante l'utilizzo di metodologia CLIL  “r)” alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali	<b>PROGETTI:</b> <b>Progetto “PROVE COMUNI” classi prime ITE-LICEO</b> Svolgimento di prove comuni di INGLESE per tutte le classi prime ( progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del PdM)  <b>Progetto APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA FRANCESE ITE</b> Promuovere la difesa ed il rispetto delle diversità linguistiche e culturali per rendere consapevole lo studente del valore della diversità linguistica anche con confronti paralleli tra i differenti idiomi e renderlo capace di affrontare queste complessità; attuazione dei principi glottodidattici di base quali: l'insegnamento comunicativo con colloqui in lingua tra compagni di classe su un argomento a piacere; Insegnamento incentrato sull'allievo con dialoghi, lettura del testo e riepilogo dello stesso incentrato su alcune nozioni grammaticali nel primo periodo , poi sulle conoscenze culturali e delle tradizioni linguistiche riferite alla lingua presa in esame; Insegnamento centrato sull'assegnazione dei compiti (ascolto, lettura, interazione orale, produzione orale , scrittura); Formulazione di schemi generali articolati in base all'età dello studente ed al suo livello linguistico per ogni attività Insegnamento cooperativo con il lavoro di gruppo per il miglioramento reciproco e del proprio apprendimento  <b>Progetti “Certificazione linguistiche” ITE-LICEO tutte le classi</b> Gli obiettivi sono: innalzare la qualità del livello e del tasso del successo scolastico migliorare la competenza linguistica preparare gli studenti a sostenere gli esami per il conseguimento delle certificazioni <i>Progetto Certificazioni Linguistiche Cambridge ESOL (PET, FCE, CAE)</i> <i>CERTIFICAZIONE LINGUISTICA Fit in Deutsch 2</i> <i>Certificazioni di Francese DELF (diplôme d'étude en langue française), DFP (diplôme de Français professionnel) DELE (spagnolo)</i>  <b>Progetto SCAMBI INTERCULTURALI ITE - LICEO</b> Lo scambio ha come obiettivi: Sviluppo di un atteggiamento interculturale Conoscenza della storia, costumi, e tradizioni Acquisizione di un metodo di ricerca Uso delle nuove tecnologie <b>Scambio con un paese europeo per le classi seconde LICEO NO-SA SPORTIVO</b> <b>Scambio negli Stati Uniti per gli studenti delle terze e quarte classi Liceo</b> <b>Scambio con Telde – Gran Canaria classi seconde ITE</b> <b>Scambio/work placement con Vlasotince – Serbia classi quarte ITE</b> <b>Scambio con Jircov-Praga – Rep. Ceca classi seconde/terze ITE</b> <b>Scambio con un paese francofono classi terze ITE</b>



**Scambio in Australia** classi prime del liceo

**Progetto “Settimana in Lingua” di Francese, Inglese e Spagnolo /tedesco**

**Classi prime del liceo -inglese**

**Classi prime ITE -inglese/spagnolo**

**Classi seconde ITE –francese/spagnolo**

**Classi terze ITE –spagnolo/tedesco**

**Mini SIL –ITE- tedesco**

Il ricco patrimonio europeo rappresentato dalla diversità linguistica e culturale è una risorsa comune preziosa che va protetta e incrementata ed è necessaria una più decisa azione educativa perché questa diversità non costituisca più barriera alla comunicazione, ma diventi fonte di comprensione e arricchimento reciproci.

Il progetto:

permette l'inserimento di studenti più “deboli” o più “difficili” grazie alla creazione di gruppi non omogenei in cui tutti possono esprimersi; contribuisce ad aumentare la motivazione ed il coinvolgimento degli studenti; favorisce l'instaurarsi di rapporti nuovi all'interno dei gruppi sia tra studenti che tra studenti ed insegnanti; approfondisce la conoscenza di realtà culturali diverse tramite il contatto diretto con gli insegnanti di madrelingua che guidano le attività; educa a lavorare con ordine, in gruppo e responsabilizza verso il lavoro da svolgere. Rafforza l'autostima; fa conoscere situazioni linguisticamente nuove; amplia il lessico tramite le nuove esperienze linguistiche e la pratica comunicativa; sviluppa l'immaginazione e la fantasia verbale, facendo esercitare gli alunni a dedurre il significato di una parola dal contesto, ad aggirare un ostacolo linguistico con la parafrasi, ad inventare eventi comunicativi nuovi in contesti già noti; rinforza la terminologia acquisita con le attività scritte;

**Settimana di formazione di materie curriculari in lingua inglese ( CLIL) per studenti**

CLIL in UK ( Settimana di studio in Gran Bretagna per acquisizione di moduli didattici di una o più materie curriculari)

La settimana di studio ha come obiettivi:

- Potenziamento della lingua straniera
- Approccio allo studio della materia curriculare secondo metodologie diverse
- Uso delle nuove tecnologie
- Potenziamento delle attività laboratoriali
- Disseminazione dei moduli appresi

L'attività si propone, inoltre, l' **acquisizione di moduli didattici in lingua inglese** attraverso uno specifico insegnamento con metodologie diverse, sviluppato attraverso l'acquisizione di strumenti che portino alla predisposizione verso lo studio di una materia in lingua, all'estero, favorendo la motivazione e la flessibilità necessarie per la formazione accademica in atenei stranieri o in università italiane dove si insegna in lingua.

**English 4 U ITE classi quarte e quinte**

Nel progetto proposto, l'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa di produzione e comprensione che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

Attrezzare gli studenti perché possano affrontare le sfide derivanti dalla più frequente mobilità internazionale nel commercio e nell'industria; Soddisfare i bisogni di un'Europa multilingue e multiculturale incrementando la capacità di comunicare superando le barriere linguistiche e culturali; Rafforzare l'autostima evitando l'emarginazione di coloro i quali non possiedono ancora le capacità necessarie per comunicare in un'Europa interattiva;



	<p>Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca, il rispetto per l'identità e per la diversità delle culture; Rafforzare la motivazione allo studio della lingua Inglese per facilitare/rafforzare la comunicazione. Obiettivo del progetto è quello di diffondere la conoscenza della lingua Inglese attraverso l'attività formativa e tramite la mobilità degli studenti all'estero.</p> <p><b>Progetto PIAZZA AFFARI TEDESCO ITE</b> Il progetto, del Goethe-Institut per l'orientamento professionale, abbina argomenti di economia all'insegnamento del tedesco ed ha il fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro rafforzando i contatti con le imprese del proprio territorio, nonché di stimolare la creatività e l'ingegno dei ragazzi, trattandosi di un avvincente concorso di idee.</p> <p><b>CORSI DI ALLINEAMENTO E DI SUPPORTO PER LA LINGUA INGLESE</b> <b>ITE-LICEO classi prime</b> Il corso tende ad omogeneizzare i livelli di partenza degli studenti provenienti da realtà diverse per raggiungere il livello minimo A2. (progetto rispondente PRIORITA' e agli obiettivi di processo del RAV e del PdM)</p>
<b>3 POTENZIAMENTO SCIENTIFICO</b>	
<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <p>“b)” potenziamento delle competenze matematico logiche –scientifiche</p> <p>“n)” apertura pomeridiana della scuola, articolazione degli studenti per gruppi classi anche con potenziamento del tempo scolastico</p> <p>“p)” valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti</p> <p>“q)” individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p> <p>“s)” definizione di un sistema di orientamento</p>	<p><b>PROGETTI:</b></p> <p><b>Progetto “PROVE COMUNI” classi prime ITE-LICEO</b> Svolgimento di prove comuni di MATEMATICA per tutte le classi prime ( progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del PdM)</p> <p><b>“INCONTRI SU TEMI DI FISICA CONTEMPORANEA” LICEO classi terze quarte quinte</b> Il progetto è rivolto principalmente agli studenti del <u>quinto anno</u> , ma è <b>aperto a tutti gli altri studenti e alla cittadinanza</b>, e prevede lo svolgimento di una serie di conferenze tenute da docenti <u>universitari</u> su temi della fisica moderna. L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli studenti strumenti per poter leggere gli sviluppi della scienza contemporanea e le conseguenze sulla vita quotidiana.</p> <p><b>“INCONTRI DI MATEMATICA/FISICA” LICEO classi quinte</b> Il progetto, per le <b>quinte classi</b>, ma aperto anche alle <b>quarte</b>, si sviluppa attraverso incontri pomeridiani di approfondimento su particolari temi del programma di matematica e di fisica. Gli incontri si propongono di offrire agli studenti opportunità di approfondimento e consolidamento della loro preparazione in vista della seconda prova all'esame di Stato.</p> <p><b>Progetto “neurotrasmettitori e sostanze d'abuso”. 4E Liceo</b> Lavoro di ricerca e rielaborazione di materiale scientifico, di rilevamento dati e realizzazione di un lavoro di sintesi (video) da svolgersi nel periodo novembre – gennaio; visita presso una comunità di recupero ( data da definire nel periodo marzo-maggio)</p> <p><b>Progetto “Cancro io ti boccio”.</b> <b>3°A / B - 4°E Liceo ; 4°A/B/C ITE</b> Incontro di due ore con un ricercatore AIRC (per le classi del liceo) e raccolta fondi 27-28-29 gennaio.</p> <p><b>PERCORSI DI SUPPORTO PER:</b></p>

	<p><b>matematica ITE-LICEO</b>  <b>economia aziendale ITE</b></p> <p>La scuola intende organizzare attività di supporto allo studente per potenziare le competenze disciplinari attraverso sportelli didattici e laboratori.</p> <p><b>Progetto “PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE” Classi 4 A-B-C 5 A-B-C LICEO</b></p> <p>Il progetto, proposto dall'Università Politecnica delle Marche, si sviluppa in una sezione per gli insegnanti attraverso incontri di aggiornamento e una sezione per gli studenti tramite laboratori da tenersi presso la sede di UNIVPM e/o presso il nostro Istituto.</p> <p>L'adesione al progetto prevede anche la partecipazione al concorso CUSMIBIO dell'Università di Milano che ha in palio “una settimana da ricercatore” in cui i ragazzi più meritevoli vengono ospitati da un gruppo di ricerca dell'Università. La settimana può essere considerata stage di alternanza scuola-lavoro.</p> <p><b>Progetto ACQUACOLTURA SISTEMI PRODUTTIVI IN ACQUAPONICA LICEO classi 3°A/ B/C</b></p> <p>Incontro di due ore con ricercatore di acquacoltura Italia Srl + stage da svolgersi nel mese di giugno (ASL)</p> <p>Il progetto si propone di far comprendere come processi biologici siano collegati ad attività energeticamente sostenibili e produttive.</p> <p><b>Olimpiadi della matematica ITE-LICEO tutte le classi</b></p> <p>Il Progetto intende avvicinare gli studenti alla matematica stimolando l'utilizzo delle competenze e attitudini anche attraverso una sana competizione; intende inoltre valorizzare le eccellenze con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.</p> <p><b>Olimpiadi di informatica LICEO classi 2 B - 2 C - 3B - 4B</b></p> <p>Gli studenti delle classi del liceo delle scienze applicate(SECONDA TERZA E QUARTA ) potranno partecipare alle Olimpiadi Italiane di Informatica (OII), nate dall'attuazione del Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico). Le selezioni si svolgono in quattro fasi: fase scolastica, fase regionale, fase nazionale e fase internazionale.</p> <p>L'evento costituisce l'occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.</p>
<p align="center"><b>4 POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE</b></p>	
<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <p>“c)” potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p> <p>“m)” valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale,</p>	<p><b>PROGETTI:</b></p> <p><b>Progetto “CORSO DI PREPARAZIONE PER CORALE E CONCERTO DI ISTITUTO” ITE-LICEO tutte le classi</b></p> <p>Il corso è <u>rivolto a tutti</u> gli studenti dell'Istituto e si propone di avvicinare i giovani all'ascolto della musica classica e prevede la formazione di un coro della scuola e un concerto natalizio nel nuovo teatro di Falconara.</p> <p><b>Progetto Ragazzi..... all'Opera ITE – LICEO classi quarte e quinte</b></p> <p>Il progetto ha lo scopo di sviluppare nei giovani la cultura musicale, educarli all'ascolto consapevole e stimolarli alla conoscenza del melodramma e dei suoi linguaggi espressivi per una sempre più profonda azione di formazione e diffusione all'opera lirica.</p>

comprese le organizzazioni del terzo settore	
<b>5 POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'</b>	
<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <p>“d)” sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziari e di educazione all’autoimprenditorialità.</p> <p>“e)” sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>“l)” prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico</p>	<p><b>PROGETTI:</b></p> <p><b>Progetto “Apprendere l'Unione Europea a scuola” LICEO classi terze quarte quinte (adesione del consiglio di classe)</b>  Il progetto è finalizzato a far scoprire e percepire ad ogni studente il senso di appartenenza a differenti livelli di comunità e aiutarlo a riconoscerne l'imprescindibile importanza per la propria persona attraverso un percorso che comprende conoscenze specifiche, Farà emergere valutazioni su temi di fondo e problematiche inerenti la DEMOCRAZIA, LA GIUSTIZIA, LA LIBERTA' L'UGUAGLIANZA, LA SOLIDARIETA', I DIRITTI UMANI ecc...</p> <p><b>Progetto Educazione finanziaria (UNICREDIT/BANCA D'ITALIA) ITE-LICEO Classi quarte,quinte</b>  Il progetto si inserisce nell'offerta formativa in educazione finanziaria e alla legalità economica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. E' svolto anche in coordinamento con le istituzioni sottoscrittrici della Carta d'Intentità, un accordo che promuove l'educazione sui temi dell'economia e della legalità per migliorare la cultura finanziaria dei giovani. Il progetto è ispirato a una didattica per competenze e orientato allo sviluppo delle abilità comportamentali necessarie a compiere scelte finanziarie, in linea con le migliori prassi internazionali. UniCredit dà sostegno alle Istituzioni scolastiche grazie ad 'In-Formati', un progetto nato per fornire ai giovani le basi dell'educazione bancaria e finanziaria per poi metterli in pratica nella quotidianità. L'impegno, dunque, per un' economia sostenibile ed in grado di creare valore per i giovani ovvero i lavoratori di domani. Una modalità messa a disposizione da Unicredit per contribuire fattivamente al successo, economico e sociale, del Sistema Paese. La lezione frontale, volta ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti, affiancata ad un lavoro di sintesi ed esempi concreti aziendali.</p> <p><b>Progetto “TUTTI A BORDO... IN SICUREZZA” ITE-LICEO classi quarte</b>  Due incontri di due ore ciascuno con esperti del settore della sicurezza stradale</p>
<b>6 POTENZIAMENTO MOTORIO</b>	
<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo</p>	<p><b>PROGETTI:</b></p> <p><b>Progetto “Attività sportiva extracurricolare” ITE-LICEO tutte le classi</b>  Il progetto intende migliorare e potenziare la conoscenza delle singole discipline sportive e sviluppare comportamenti ispirati ad un stile di vita sano con l'intento di coinvolgere anche gli alunni diversamente abili. Al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni/e i docenti propongono le seguenti attività: atletica leggera, badminton, basket, beachvolley, bridge, calcio, calcio a 5, ciclismo, ginnastica artistica,</p>

<p>sport, e attenzione alla tutela al diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>	<p>golf, nuoto, pallavolo, pallatamburello, rugby e la partecipazione alle OLIMPIADI DELLA DANZA ,progetto che ha come obiettivo lo sviluppo delle capacità espressive attraverso il linguaggio del corpo.</p> <p><b>Progetto “Settimana di sport invernali” ITE_LICEO tutte le classi</b>  L'Istituto aderisce al progetto di attività invernali sulla neve, che prevede la pratica di vari sport invernali in preparazione dei campionati studenteschi delle stesse discipline.</p> <p><b>Progetti di DISCIPLINE SPORTIVE</b> Liceo classi indirizzo sportivo  Classi 1 D-E nuoto tennis atletica  Classi 2C-D-E nuoto atletica pallamano rugby  Classi 3 D-E pallamano judo fitness canottaggio  Classi 4 D-E pallavolo flag football arrampicata canottaggio</p>
--	--

## 7 POTENZIAMENTO LABORATORIALE

<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <p>“h)” sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p> <p>“i)” potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>“o)” incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p> <p>“m)” valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.</p>	<p><b>PROGETTI:</b></p> <p><b>Progetto “TEATRO” ITE-LICEO tutte le classi</b>  Il progetto è rivolto agli studenti di <u>tutte le classi</u> e prevede una fase di laboratorio in cui si favorisce la consapevolezza di sé e una fase di messa in scena di uno spettacolo, con la collaborazione di un regista esterno.  L'attività ha molteplici obiettivi, tra cui quello di fornire gli strumenti per superare gli ostacoli dell'emotività e della timidezza; favorire la socializzazione; educare al raggiungimento di un obiettivo collettivo, comune e quindi a modalità collaborative; avvicinare i giovani ai testi teatrali e formarli alla gestualità e alla prossemica di scena.</p> <p><b>Progetto Laboratori di Lingua ITE-LICEO tutte le classi</b>  Il nostro Istituto realizza percorsi formativi nell'ambito delle lingue straniere per gli studenti di tutti gli anni di corso.  Il progetto ha come obiettivo l'acquisizione degli strumenti espressivi, argomentativi e di comprensione di testi scritti, nonché l'abilità a potenziare la comprensione orale per il conseguimento delle <b>Certificazioni</b>.</p> <p><b>Progetto Laboratori di Informatica LICEO primo biennio</b>  Il nostro Istituto realizza percorsi formativi nell'ambito dell'informatica per gli studenti del primo biennio.  Il progetto ha come obiettivi l'acquisizione dei concetti base dell'Information Communication Technology e l'acquisizione della capacità di navigare e comunicare in rete.  L'attività deve aiutare gli studenti nella loro preparazione per il conseguimento delle Certificazioni ECDL base ed advanced.</p> <p><b>Progetti “Certificazioni informatiche” ITE-LICEO tutte le classi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuova ECDL</li> <li>• ECDL advanced</li> <li>• Web editing</li> <li>• Image editing</li> </ul> <p>Le competenze e le conoscenze del computer sono ormai bagaglio culturale degli studenti e la completa padronanza del mezzo informatico è requisito essenziale per il loro futuro.</p> <p>L'<b>ECDL - European Computer Driving Licence - Patente Europea del Computer</b> è l'unica certificazione internazionale che attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione spendibile in ogni ambiente di lavoro e può dare luogo a</p>
---	--

crediti per i corsi universitari. Destinatari del progetto sono tutti gli studenti i quali possono accedere ai corsi offerti gratuitamente dalla scuola che è test center per la certificazione europea di informatica sia a livello di base che avanzato. L'ECDL advanced attesta una conoscenza più approfondita di quattro moduli dell'ECDL: Elaborazione testi, Foglio elettronico, Basi di dati, Strumenti di presentazione.

### **Progetto WEB Marketing ITE**

#### **classi indirizzo Web marketing**

Percorso formativo per nuove figure professionali: responsabili di siti web, esperti di marketing e comunicazione on line, blogger, editori, webmaster. Sviluppando competenze 2.0, dallo studio della comunicazione web alla creazione, gestione e promozione di siti e profili social, il corso di web marketing intercetta le esigenze degli scenari digitali contemporanei.

### **Progetto Web Trotter ITE-LICEO classi triennio**

Il progetto Webtrotter mette a tema la ricerca intelligente di dati e informazioni in rete, riprendendo – nell'odierno straordinario contesto tecnologico – la classica "ricerca scolastica", che da sempre costituisce un fondamentale momento di formazione, si tratti delle discipline umanistiche o di quelle scientifiche. L'obiettivo è di stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

### **Progetto IMPARA A INTRAPRENDERE**

#### **ITE-LICEO classi quarte**

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire alla cooperazione sinergica tra mondo della scuola e mondo imprenditoriale; supporta gli studenti nella sfida con il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle abilità personali e contribuisce alle relazioni di amicizia tra studenti di corsi diversi e con interessi personali diversi valorizzando lo sviluppo di competenze trasversali.

### **Progetto INDAGINE POST-DIPLOMA**

**( progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del PdM)**

Il progetto attuativo dell'obiettivo di processo indicato nel PdM ha come obiettivi:

1 - Monitorare il percorso post diploma degli studenti per:

- verificare la coerenza tra il Piano dell'Offerta Formativa e l'effettivo percorso intrapreso dagli studenti dopo il diploma;
- reperire dati inerenti alla situazione occupazionale degli allievi diplomati, per verificare l'efficacia della preparazione acquisita a scuola;
- richiedere un giudizio di soddisfazione sull'esperienza scolastica nel suo complesso, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione sia di una preparazione utile per il mondo del lavoro, sia di una formazione culturale generale.
- modificare o calibrare l'offerta formativa e le attività di orientamento in base ai risultati dell'indagine e alle richieste degli stakeholders di riferimento.

2 - Creare un sistema di monitoraggio continuo

3 - Creare una banca dati su:

- scelte prosieguo studi o mondo del lavoro
- competenze e valutazioni alunni in uscita
- esiti ex alunni

### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ITE-LICEO**

#### **Classi terze quarte quinte**

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo,

	culturale e professionale del corso di studi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità.
--	---

### **FABBISOGNO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO, DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A.S.	<b>FABBISOGNO TRIENNIO</b>	
	<b>POSTI COMUNI</b>	<b>POSTI DI SOSTEGNO</b>
16/17	63	3
17/18	71	3
18/19	74	3

### **FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

A.S.	POSTI DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
16/17	3	A646 C032 C033	CLASSI CON QUOTA AUTONOMIA
17/18	3	A646 C032 C033 C035	CLASSI CON QUOTA AUTONOMIA
18/19	3	A646 C032 C033 C035	CLASSI CON QUOTA AUTONOMIA

### **FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO PER IL TRIENNIO**

Classe di concorso	N docenti	MOTIVAZIONE(con riferimento alle priorità strategiche a alla progettazione d'Istituto)
A051	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Motivazione e metodo di studio" ITE-LICEO Classi prime ( progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del PdM)</li> <li>Creazione di percorsi, sia su temi disciplinari che interdisciplinari, (ITE-LICEO tutte le classi)da proporre agli studenti nelle ore di assenza dell'insegnante curricolare.</li> <li>Progetto ACCOGLIENZA dei neoiscritti. ITE-LICEO classi prime</li> <li>Esonero parziale staf di dirigenza</li> <li>Supplenze brevi</li> </ul>
A039	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi, sia su temi disciplinari che interdisciplinari, (ITE-LICEO tutte le classi) Da proporre agli studenti nelle ore di assenza dell'insegnante curricolare</li> <li>Progetto INDAGINE POST-DIPLOMA Il progetto attuativo dell'obiettivo di processo indicato nel pdm ha come obiettivi: 1 - Monitorare il percorso post diploma degli studenti</li> </ul>



		2 - Creare un sistema di monitoraggio continuo 3 - Creare una banca dati <ul style="list-style-type: none"> <li>Esonero parziale staf di dirigenza</li> <li>Supplenze brevi</li> </ul>
A060	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Olimpiadi della chimica LICEO classi quarte e quinte</li> <li>Progetto ACQUACOLTURA SISTEMI PRODUTTIVI IN ACQUAPONICA LICEO classi 3° e 4° di scienze applicate</li> <li>Progetto SVILUPPO SOSTENIBILE ITE- LICEO classi seconde e/o terze</li> <li>Progetto sulla conoscenza del mondo della ricerca medica LICEO classi terze</li> <li>Supplenze brevi</li> <li>Esonero parziale staf di dirigenza</li> </ul>
A049	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "INCONTRI DI MATEMATICA" LICEO classi quinte</li> <li>Percorsi, sia su temi disciplinari che interdisciplinari, (ITE-LICEO tutte le classi) Da proporre agli studenti nelle ore di assenza dell'insegnante curricolare</li> <li>CORSI DI ALLINEAMENTO E DI SUPPORTO CLASSI PRIME ITE-LICEO Per il recupero delle competenze disciplinari nella matematica (progetto rispondente agli obiettivi di processo del RAV e del pdm)</li> <li>Olimpiadi della matematica ITE-LICEO tutte le classi</li> <li>Progetto Laboratorio di Fisica LICEO tutte le classi</li> <li>Percorsi di supporto per MATEMATICA LICEO dalla seconda classe</li> <li>Supplenze brevi</li> <li>Esonero parziale staf di dirigenza</li> </ul>
A042	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto Laboratori di Informatica LICEO primo biennio</li> <li>Progetto WEB Marketing ITE Classi indirizzo Web marketing</li> <li>Progetto Web Trotter ITE-LICEO classi triennio</li> <li>Olimpiadi di informatica LICEO classi di SA</li> <li>Supplenze brevi</li> </ul>
A017	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi di supporto per economia aziendale Ite</li> <li>Percorsi, sia su temi disciplinari che interdisciplinari, (ITE-LICEO tutte le classi) da proporre agli studenti nelle ore di assenza dell'insegnante curricolare</li> <li>Supplenze brevi</li> </ul>
A346	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>CORSI DI ALLINEAMENTO E DI SUPPORTO ITE-LICEO classi prime</li> <li>Progetto Corsi di recupero per la lingua inglese ITE-LICEO dalla seconda classe</li> <li>English 4 U ITE classi quarte e quinte</li> <li>Progetto "Settimana in Lingua" Inglese</li> <li>Progetti "Certificazione linguistiche" ITE-LICEO tutte le classi</li> <li>Progetto The sport experience in UK Settimana Clil Liceo sportivo</li> <li>Supplenze brevi</li> </ul>
A246	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Settimana in Lingua" di Francese</li> <li>Progetto APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA FRANCESE ITE</li> <li>Progetti "Certificazione linguistiche" ITE-LICEO tutte le classi</li> <li>Supplenze brevi</li> </ul>
	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>SOSTEGNO</li> </ul>

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

## **FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO**

	<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>N.CLASSI</b>	<b>N.ALUNNI</b>	<b>N.UNITA' DI PERSONALE</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Ite</b>	<b>22</b>	<b>500</b>	<b>6</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Liceo</b>	<b>21</b>	<b>480</b>	<b>6</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>Ite</b>	<b>22</b>	<b>500</b>	<b>5</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>liceo</b>	<b>21</b>	<b>480</b>	<b>2</b>
<b>Assistenti tecnici</b>	<b>Ite</b>	<b>22</b>	<b>500</b>	<b>4</b>
<b>Assistenti tecnici</b>	<b>Liceo</b>	<b>21</b>	<b>480</b>	<b>4</b>
<b>Altro profilo</b>	<b>Ite</b>			<b>DSGA 1</b>

## **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si sottolinea la necessità dell'innovazione nel settore delle attrezzature/strutture per raggiungere gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e, soprattutto, per la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. A tale proposito si ritiene che il fabbisogno di infrastrutture sia:

- completamento della dotazione di LIM in tutte le aule dell'istituto
- potenziamento dei laboratori di informatica
- sostituzione del laboratorio linguistico

## **PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

La legge 107/15 definisce, art. 1 al comma 124, la necessità e le modalità della formazione in servizio dei docenti definendola obbligatoria, permanente e strutturale. Indica, inoltre che le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento.

Coerentemente con gli obiettivi prioritari che l'IIS "Cambi-Serrani" si è dato si ritiene che i campi nei quali deve avvenire la formazione del corpo docente sono:

- A. Metodologie didattiche di insegnamento –apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno del gruppo classe
- B. Metodologie didattiche di insegnamento –apprendimento finalizzate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica
- C. intervento di approfondimento su Bes DSA e disabilità
- D. intervento sulle competenze di lingua straniera e metodologia CLIL

Relativamente al punto B, oltre alla formazione descritta nel PNSD si formulano le seguenti proposte:

La didattica 2.0 ha come obiettivo la creazione di una comunità d'apprendimento in cui gli studenti possono diventare coproduttori di conoscenze in un'ottica interdisciplinare, cooperando e collaborando sia in orizzontale (apprendimento inter pares) che con i docenti. Attraverso l'uso di tablet, smartphone, piattaforme e Lim, nuovi ambienti di apprendimento, si può realizzare un percorso per competenze, che valorizzi la creatività e l'autonomia e consenta il trasferimento di abilità degli allievi dalla sfera privata e ludica ad un contesto utile ai fini del percorso formativo e di crescita, passaggi fondamentali nell'ottica del life long learning.

#### **Proposta 1 (un solo incontro lezione frontale)**

obiettivi : conoscere pratiche didattiche innovative basate sullo sviluppo di competenze nella dimensione 2.0

modalità : lezione/conferenza frontale (3h)

destinatari : tutti i docenti

argomenti : strategie (setting d'aula flessibile, learning by doing, role playing, peer tutoring...) e strumenti (Lim, piattaforma, Pmlke) per la condivisione e la creazione di una comunità d'apprendimento; il dialogo con la didattica tradizionale; il bilancio di esperienze: criticità e punti di forza; proposte di attività in classe.

#### **Proposta 2 (3 incontri lezione frontale e attività laboratoriale)**

obiettivi : conoscere pratiche didattiche innovative basate sullo sviluppo di competenze nella dimensione 2.0; sperimentare e condividere la produzione di materiali utili all'attività didattica.

modalità : I incontro lezione/conferenza frontale (3h); II incontro attività di laboratorio guidata sulla progettazione di Uda per competenze (2/3h); III incontro restituzione dei risultati:

confronto e dibattito sulle proposte didattiche prodotte (2/3h).

destinatari : I incontro tutti i docenti, II e III incontro gruppo di docenti (max 20)

argomenti : I incontro strategie (setting d'aula flessibile, learning by doing, role playing, peer tutoring...) e strumenti (Lim, piattaforma, Pmlke) per la condivisione e la creazione di una comunità d'apprendimento; il dialogo con la didattica tradizionale; il bilancio di esperienze: criticità e punti di forza. II e III incontro la progettazione di Uda.

#### **Proposta 3 (3 incontri lezione frontale e attività laboratoriale per ambito disciplinare)**

obiettivi : conoscere pratiche didattiche innovative basate sullo sviluppo di competenze nella dimensione 2.0; sperimentare e condividere la produzione di materiali utili all'attività didattica per ambiti disciplinari (umanistico: disciplina italiano; scientifico: disciplina matematica).

modalità : I incontro lezione/conferenza frontale (3h); II incontro attività di laboratorio guidata sulla progettazione di Uda per competenze per ambiti disciplinari (2/3h); III incontro restituzione dei risultati: confronto e dibattito sulle proposte didattiche prodotte per ambiti disciplinari (2/3h).

destinatari : I incontro tutti i docenti, II e III incontro 2 gruppi di docenti (max 20) per ambito disciplinare.

argomenti : I incontro strategie (setting d'aula flessibile, learning by doing, role playing, peer tutoring...) e strumenti (Lim, piattaforma, Pmlke) per la condivisione e la creazione di una comunità d'apprendimento; il dialogo con la didattica tradizionale; il bilancio di esperienze: criticità e punti di forza. II e III incontro la progettazione di Uda per ambiti disciplinari.

Relativamente al punto D, oltre alla formazione descritta nel PNSD si formula la seguente proposta:  
*Formazione CLIL per docenti DNL*

Gli obiettivi del corso sono:

- raggiungimento livello linguistico B2/C1,
- acquisizione della metodologia CLIL,
- utilizzo in classe del materiale preparato,
- disseminazione ai colleghi

Il progetto si sviluppa attraverso lezioni di gruppo (piccoli gruppi) divisi per livelli di partenza e laboratori di preparazione di materiali e moduli CLIL - per l'esecuzione del progetto ci si avvarrà di docenti di livello madrelingua C2 – docenti di lingua interni – organico potenziato – esperti esterni.



